



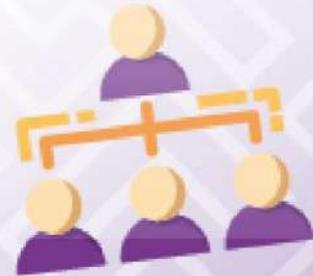
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa



ISTITUTO COMPRESIVO NOVOLI

LEIC84200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NOVOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4586** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2023** con delibera n. 113*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica risiede stabilmente nel Comune di Novoli. Vi è un forte senso della famiglia con una particolare attenzione alle esigenze degli studenti; ciò genera un tessuto sociale coeso e un diffuso atteggiamento di collaborazione con la scuola. La presenza degli alunni stranieri rappresenta un'occasione di arricchimento culturale e una sfida per promuovere inclusione sociale. Negli ultimi anni si è registrato un aumento delle associazioni che rappresentano un elemento di vitalità socio-culturale, ricreativo-sportiva nella Comunità, di cui beneficiano anche gli studenti.

VINCOLI

La presenza di una fascia socio- economico mediobassa rappresenta un vincolo rispetto alle difficoltà di supportare economicamente le iniziative di progettazione scolastica. La maggior parte degli abitanti lavora nel settore terziario, spesso in modo precario con una crescente percentuale di disoccupati. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e gli alunni provenienti dalla Frazione di Villa Convento rappresentano esigenze di miglioramento dei servizi di trasporto, pur già largamente generalizzato dal Comune; per i primi, inoltre, si rende ulteriormente necessario creare una sinergia tra vari soggetti istituzionali e volontari operanti nel Territorio.

2. Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Novoli si colloca a pochi Km dal capoluogo di Lecce, facilmente raggiungibile con la rete stradale; è inserito nell'Area del Nord Salento. La presenza della Stazione Ferroviaria, inoltre, offre la possibilità di spostamenti verso le attività produttive e le proposte ludico-ricreative e culturali presenti nel vicino capoluogo di provincia. L'Ente Locale (Comune) garantisce alle famiglie il servizio mensa agli alunni della scuola dell'infanzia, il servizio di scuolabus, gli interventi di manutenzione. Le Associazioni culturali, musicali e sportive e il Teatro Comunale presenti sul territorio rappresentano anche una valida opportunità per l'Istituzione scolastica. La scuola si pone come fulcro di una vitalità sociale presente, che promuove coesione sociale e culturale in quanto sollecita/attiva intese, collaborazioni, rapporti interistituzionali con il mondo dell'associazionismo culturale e sportivo e del volontariato.

VINCOLI



La maggior parte degli abitanti lavora nel settore terziario, spesso in modo precario con una crescente percentuale di disoccupati. Sono presenti piccole imprese che non assorbono tutta la manodopera in esubero di provenienza agricola e commerciale. La vicinanza con il capoluogo di provincia tende a rendere meno produttivo il tessuto commerciale, artigianale. Le pur numerose iniziative promosse dalle tante realtà associative locali restano talvolta frammentate e non sempre aderenti ad una logica programmatoria di lungo-medio termine. Gli interventi dei soggetti pubblici non sono sempre pienamente tempestivi.

3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

I plessi sono ubicati in zone centrali del paese, pertanto risultano facilmente raggiungibili. Le aule sono ampie, luminose, accoglienti e dotate di un notebook. Sono presenti laboratori (scientifici, musicali, linguistici e multimediali), alcuni dotati di LIM, biblioteche e palestre. La scuola secondaria si avvale di un Palazzetto dello Sport messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Le collaborazioni attivate tramite Convenzione/Protocolli d'intesa con Associazioni Sportive, di volontariato, culturali e con onlus permettono di utilizzare risorse professionali per l'arricchimento dell'offerta formativa. Tutti gli edifici sono provvisti di DVR e adeguata segnaletica antincendio.

VINCOLI

La dotazione tecnologica della scuola è stata implementata. Si rende necessario, comunque, intercettare finanziamenti specifici (statali, europei) o anche crowdfunding per proseguire nel processo di innovazione digitale amministrativa e didattica. Gli ambienti di apprendimento presenti vanno resi più funzionali a didattiche innovative per incrementarne l'uso. Carenti/mancanti i refettori. Assenza di uno spazio adeguato per le riunioni collegiali e per l'aggiornamento professionale in plenaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica risiede stabilmente nel Comune di Novoli. Vi è un forte senso della famiglia con una particolare attenzione alle esigenze degli studenti; ciò genera un tessuto sociale coeso e un diffuso atteggiamento di collaborazione con la scuola. La presenza nel contesto socio-economico di



una fascia medio-alta, composta da un buon numero di famiglie disposte a collaborare con la scuola per la realizzazione delle attività di progetto sia economicamente che con la messa a disposizione di competenze professionali e a supportare gli alunni in condizioni economiche disagiate. La presenza degli alunni stranieri rappresenta un'occasione di arricchimento culturale e una sfida per promuovere inclusione sociale. Negli ultimi anni si è registrato un aumento delle associazioni che rappresentano un elemento di vitalità socio-culturale, ricreativo-sportiva nella Comunità, di cui beneficiano anche gli studenti.

Vincoli:

La presenza di una fascia socio- economico mediobassa, ad alto tasso di disoccupazione, rappresenta un vincolo rispetto alle difficoltà di supportare economicamente le iniziative di progettazione scolastica. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana rende necessario creare una sinergia tra vari soggetti istituzionali e volontari operanti nel Territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Novoli si colloca a pochi Km dal capoluogo di Lecce, facilmente raggiungibile con la rete stradale; è inserito nell'Area del Nord Salento. La presenza della Stazione Ferroviaria, inoltre, offre la possibilità di spostamenti verso le attività produttive e le proposte ludico-ricreative e culturali presenti nel vicino capoluogo di provincia. L'Ente Locale (Comune) garantisce alle famiglie il servizio mensa agli alunni della scuola dell'infanzia, e della scuola primaria, il servizio di scuolabus, gli interventi di manutenzione. Il comune garantisce finanziamenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, provvidenze, iniziative specifiche programmate e richieste dalla scuola. Le Associazioni culturali, musicali e sportive e il Teatro Comunale presenti sul territorio rappresentano anche una valida opportunità per l'Istituzione scolastica. La scuola si pone come fulcro di una vitalità sociale presente, che promuove coesione sociale e culturale in quanto sollecita/attiva intese, collaborazioni, rapporti interistituzionali con il mondo dell'associazionismo culturale e sportivo e del volontariato.

Vincoli:

La maggior parte degli abitanti lavora nel settore terziario, spesso in modo precario con una crescente percentuale di disoccupati. La vicinanza con il capoluogo di provincia tende a rendere meno produttivo il tessuto commerciale, artigianale. Le pur numerose iniziative promosse dalle tante realtà associative locali restano talvolta frammentate e non sempre aderenti ad una logica programmatica di lungo-medio termine. Gli interventi dei soggetti pubblici non sono sempre pienamente tempestivi.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Attualmente il plesso di via dei Caduti, un edificio a due piani (piano terra e primo piano) dotato di ascensore, accoglie tutte le classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. E' ubicato in una zona centrale del paese ed è facilmente raggiungibile. Le aule sono ampie, luminose, accoglienti e dotate di notebook, LIM e schermo touchscreen; questi ultimi sono stati acquistati grazie al PON FESR "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica". Anche la rete è stata implementata grazie al PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e si dispone di un laboratorio multimediale. Con il PON FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" sono stati realizzati giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno del plesso di Via dei Caduti. I laboratori (scientifici, musicali, linguistici), sono stati adibiti ad aula didattica. L'edificio di via dei Caduti è dotato di una palestra utilizzata da tutti gli alunni. Le collaborazioni attivate tramite Convenzione/Protocolli d'intesa con Associazioni Sportive, di volontariato, culturali e con onlus permettono di utilizzare risorse professionali per l'arricchimento dell'offerta formativa. Tutti gli edifici sono provvisti di DVR e adeguata segnaletica antincendio.

Vincoli:

Il plesso di Via Madaro che accoglie tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado è stato cantierizzato lo scorso anno e, tuttora, i lavori risultano in corso. Anche il plesso che ospita i bambini della scuola dell'infanzia "Via Montale" è ancora chiuso per lavori di ristrutturazione, infatti le quattro sezioni della scuola dell'infanzia, attualmente sono nel plesso di via Vittime della strada. Anche gli uffici di segreteria attualmente sono ubicati in via Vittime della strada. Per gli edifici si registra una "certificazione parzialmente rilasciata" per la prevenzione incendi e agibilità come pure risulta un "parziale adeguamento" per le barriere architettoniche, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte della scuola all'amministrazione comunale. Oltre alle fonti di finanziamento provenienti dallo Stato e dalla UE, la scuola non dispone di risorse significative. Si rende necessario intercettare finanziamenti specifici (statali, europei) o anche crowdfunding per l'innovazione digitale amministrativa e didattica. Carenti/mancanti i refettori. Assenza di uno spazio adeguato per le riunioni collegiali e per l'aggiornamento professionale in plenaria.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo dal 2 settembre 2019 ed è stata confermata per il prossimo triennio. Il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi ha un incarico effettivo dall'1 settembre 2020. Le caratteristiche peculiari del personale sono le seguenti: è in larghissima parte con contratto a T.I.; con una età media diffusa oltre la fascia +55 anni (68,8% Fonte MIUR); con un



numero elevato di anzianità di servizio; molta alta anche la stabilità del personale nella scuola dei docenti curricolari. Il ricambio di personale è avvenuto sostanzialmente per avvicendamento su pensionamento. Presenti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria docenti con laurea, diffuse le competenze informatiche

Vincoli:

Nella scuola primaria, i docenti di sostegno hanno per lo più contratti a tempo determinato o sono assegnazioni provvisorie e risultano spesso privi di titolo specifico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica risiede stabilmente nel Comune di Novoli. Vi è un forte senso della famiglia con una particolare attenzione alle esigenze degli studenti; ciò genera un tessuto sociale coeso e un diffuso atteggiamento di collaborazione con la scuola. La presenza nel contesto socio-economico di una fascia medio-alta, composta da un buon numero di famiglie disposte a collaborare con la scuola per la realizzazione delle attività di progetto sia economicamente che con la messa a disposizione di competenze professionali e a supportare gli alunni in condizioni economiche disagiate. La presenza degli alunni stranieri rappresenta un'occasione di arricchimento culturale e una sfida per promuovere inclusione sociale. Negli ultimi anni si è registrato un aumento delle associazioni che rappresentano un elemento di vitalità socio-culturale, ricreativo-sportiva nella Comunità, di cui beneficiano anche gli studenti.

Vincoli:

La presenza di una fascia socio-economico mediobassa, ad alto tasso di disoccupazione, rappresenta un vincolo rispetto alle difficoltà di supportare economicamente le iniziative di progettazione scolastica. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana rende necessario creare una sinergia tra vari soggetti istituzionali e volontari operanti nel Territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Novoli si colloca a pochi Km dal capoluogo di Lecce, facilmente raggiungibile con la rete stradale; è inserito nell'Area del Nord Salento. La presenza della Stazione Ferroviaria, inoltre, offre la possibilità di spostamenti verso le attività produttive e le proposte ludico-ricreative e culturali presenti nel vicino capoluogo di provincia. L'Ente Locale (Comune) garantisce alle famiglie il servizio mensa agli alunni della scuola dell'infanzia, e della scuola primaria, il servizio di scuolabus, gli interventi di manutenzione. Il comune garantisce finanziamenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria



degli edifici, provvidenze, iniziative specifiche programmate e richiesta dalla scuola. Le Associazioni culturali, musicali e sportive e il Teatro Comunale presenti sul territorio rappresentano anche una valida opportunità per l'Istituzione scolastica. La scuola si pone come fulcro di una vitalità sociale presente, che promuove coesione sociale e culturale in quanto sollecita/attiva intese, collaborazioni, rapporti interistituzionali con il mondo dell'associazionismo culturale e sportivo e del volontariato.

Vincoli:

La maggior parte degli abitanti lavora nel settore terziario, spesso in modo precario con una crescente percentuale di disoccupati. La vicinanza con il capoluogo di provincia tende a rendere meno produttivo il tessuto commerciale, artigianale. Le pur numerose iniziative promosse dalle tante realtà associative locali restano talvolta frammentate e non sempre aderenti ad una logica programmatica di lungo-medio termine. Gli interventi dei soggetti pubblici non sono sempre pienamente tempestivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Attualmente il plesso di via dei Caduti, un edificio a due piani (piano terra e primo piano) dotato di ascensore, accoglie tutte le classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. E' ubicato in una zona centrale del paese ed è facilmente raggiungibile. Le aule sono ampie, luminose, accoglienti e dotate di notebook, LIM e schermo touchscreen; questi ultimi sono stati acquistati grazie al PON FESR "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica". Anche la rete è stata implementata grazie al PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e si dispone di un laboratorio multimediale. Con il PON FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" sono stati realizzati giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno del plesso di Via dei Caduti. I laboratori (scientifici, musicali, linguistici), sono stati adibiti ad aula didattica. Il plesso della scuola dell'infanzia di "Via Montale" che ospita le quattro sezioni è stato riconsegnato nel mese di settembre 2023 dopo i lavori di riqualificazione. Con il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sono stati realizzati ambienti didattici innovativi finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità nelle diverse attività e occasioni ludiche.

Vincoli:

Il plesso di Via Madaro che accoglie tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado è stato cantierizzato due anni fa e, tuttora, i lavori risultano in corso. Anche gli uffici di segreteria attualmente sono ubicati in via Vittime della strada. Per gli edifici si registra una "certificazione parzialmente rilasciata" per la prevenzione incendi e agibilità come pure risulta un "parziale adeguamento" per le barriere architettoniche, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte della



scuola all'amministrazione comunale. Oltre alle fonti di finanziamento provenienti dallo Stato e dalla UE, la scuola non dispone di risorse significative. Si rende necessario intercettare finanziamenti specifici (statali, europei) o anche crowdfunding per l'innovazione digitale amministrativa e didattica. Assenza di uno spazio adeguato per le riunioni collegiali e per l'aggiornamento professionale in plenaria.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo dal 2 settembre 2019 ed è stata confermata per il prossimo triennio. Il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi ha un incarico effettivo dall'1 settembre 2020. Le caratteristiche peculiari del personale sono le seguenti: è in larghissima parte con contratto a T.I.; con una età media diffusa oltre la fascia +55 anni (76,9% Scuola primaria, 35% Scuola Secondaria) Fonte MIUR; con un numero elevato di anzianità di servizio; molta alta anche la stabilità del personale nella scuola dei docenti curricolari. Il ricambio di personale è avvenuto sostanzialmente per avvicendamento su pensionamento. Presenti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria docenti con laurea, diffuse le competenze informatiche

Vincoli:

Nella scuola primaria, i docenti di sostegno hanno per lo più contratti a tempo determinato o sono assegnazioni provvisorie e risultano spesso privi di titolo specifico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NOVOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC84200L
Indirizzo	VIA DEI CADUTI 33 - 73051 NOVOLI
Telefono	0832712132
Email	LEIC84200L@istruzione.it
Pec	leic84200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnovoli.gov.it

Plessi

VIA MONTALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84201D
Indirizzo	VIA MONTALE NOVOLI 73051 NOVOLI

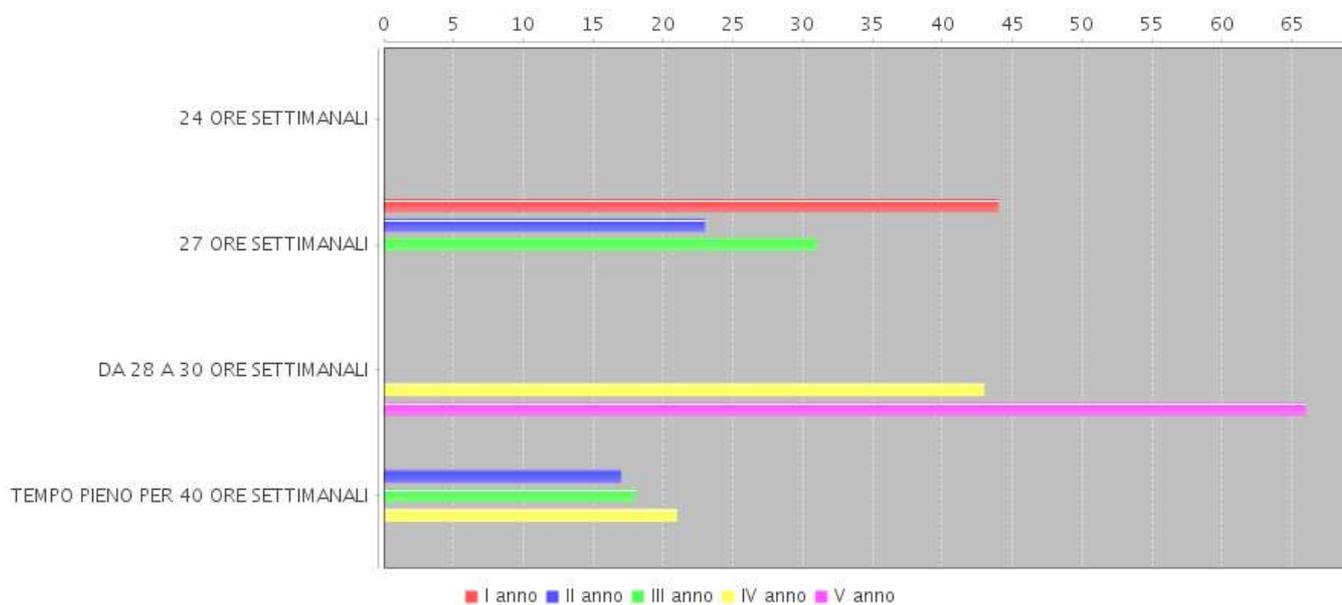
VIA DEI CADUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE84201P
Indirizzo	VIA DEI CADUTI 33 - 73051 NOVOLI
Numero Classi	13

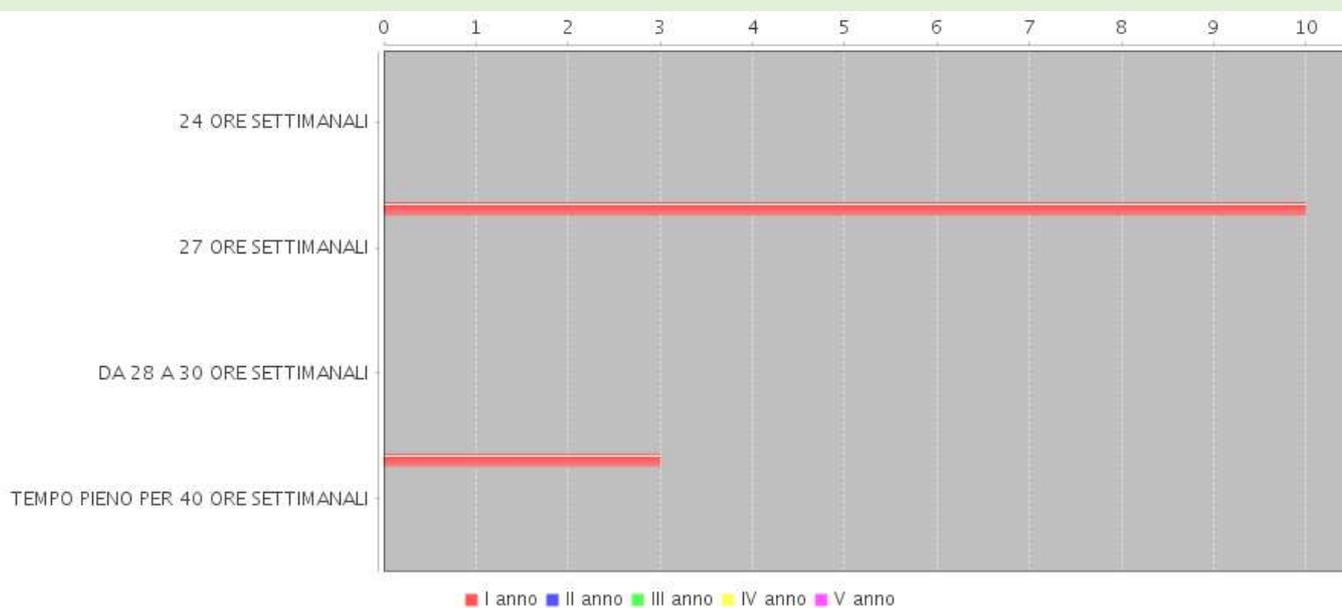


Totale Alunni 263

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



F. CEZZI - NOVOLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

LEMM84201N

Indirizzo

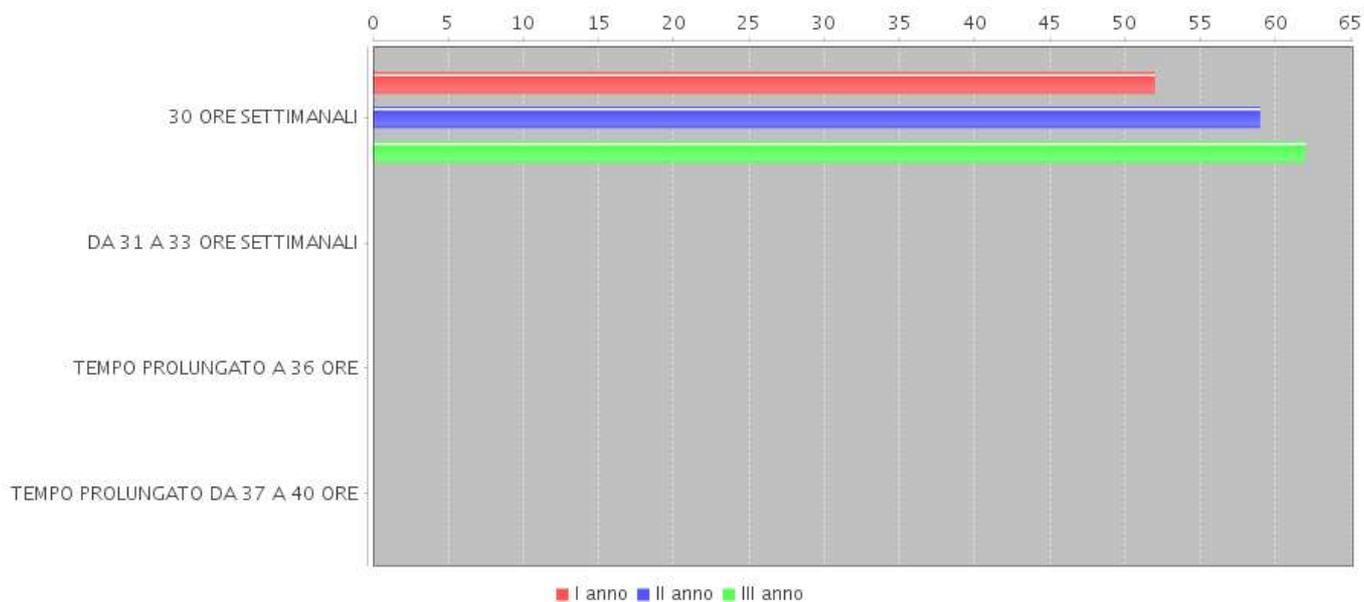
VIA L. MADARO 6 NOVOLI 73051 NOVOLI



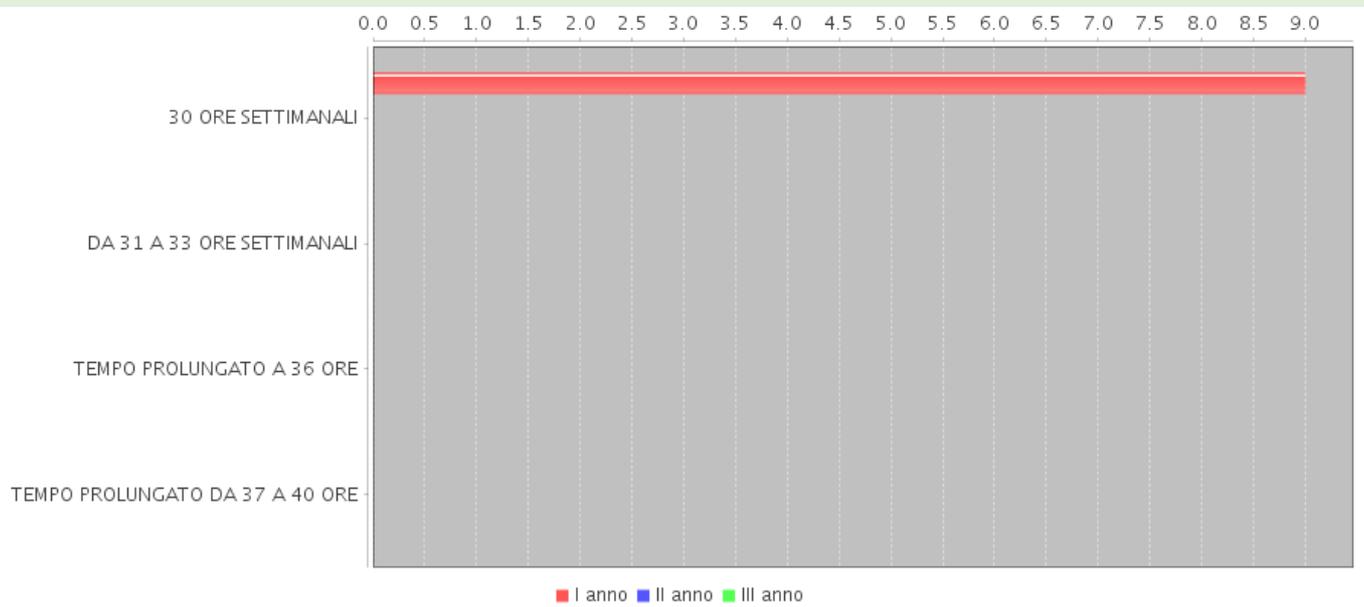
Numero Classi 9

Totale Alunni 173

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Nell'anno scolastico 2021-2022, causa ristrutturazione del plesso di via Madaro e misure organizzative per il contenimento e contrasto Covid-19, sono stati delocalizzati gli uffici amministrativi e tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Nel mese di settembre 2023 è stata restituita la sede della scuola dell'Infanzia di Via Montale dopo i lavori di ristrutturazione.

Attualmente le sedi sono così suddivise:

SCUOLA DELL'INFANZIA (4 sezioni) plesso via Montale

SCUOLA PRIMARIA - (13 classi) plesso via Dei Caduti

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (9 classi) plesso via Dei Caduti (sede provvisoria)

UFFICI DI SEGRETERIA E PRESIDENZA plesso via Vittime della Strada (sede provvisoria)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Inclusione	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti in altre aule	14
	LIM presenti nelle aule	15

Approfondimento

Attualmente tutti i laboratori sono stati adibiti ad aule: la dotazione multimediale (comprensiva dei notebook, monitor touch screen, acquistati con il PON/FESR) è stata anche assegnata in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta per la DDI durante il periodo dell'emergenza Covid, ed ora è custodita nei locali scolastici .

Grazie alle risorse Covid c'è stata una notevole implementazione della dotazione tecnologica; è stata anche realizzata una tendocopertura nel cortile della scuola secondaria di I grado in via Madaro.

Inoltre, sono stati autorizzati i seguenti progetti:



- PROGETTO PON CABLAGGIO Avviso 20480 FESR REACT EU "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" denominato "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"; l'importo è di € 27.504,19 e prevede il potenziamento della rete nell'edificio in via Dei Caduti.
- PROGETTO DIGITAL BOARD Avviso 28966 FESR Digital Board: trasformazione digitale nelle didattiche e nell'organizzazione, l'importo è 28.319,12 € per il potenziamento delle dotazione tecnologica.
- PROGETTO PNSD ART.32 D.L.41/2021 con un finanziamento di circa €8.000 ,acquisto dispositivi digitali per Scuole del Mezzogiorno per la DDI;
- PROGETTO "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA " Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
- PIANO SCUOLA ESTATE: PON AVVISO N. 33956 DEL 18/05/2022: 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-174
- DIGITAL...MENTE - NATRURAL...MENTE INSIEME - A SCUOLA CON IN...CANTO 1 - A SCUOLA CON IN...CANTO 2- TEATRALI...AMO - GIOCHI...AMO 1 - GIOCHI...AMO 2 - ARCHEOLOGICA...MENTE
- PROGETTO FESR-REACT EU per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" (giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno del plesso di Via dei Caduti)
- PROGETTO PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM"
- PNSD animatore digitale AZIONE #28.

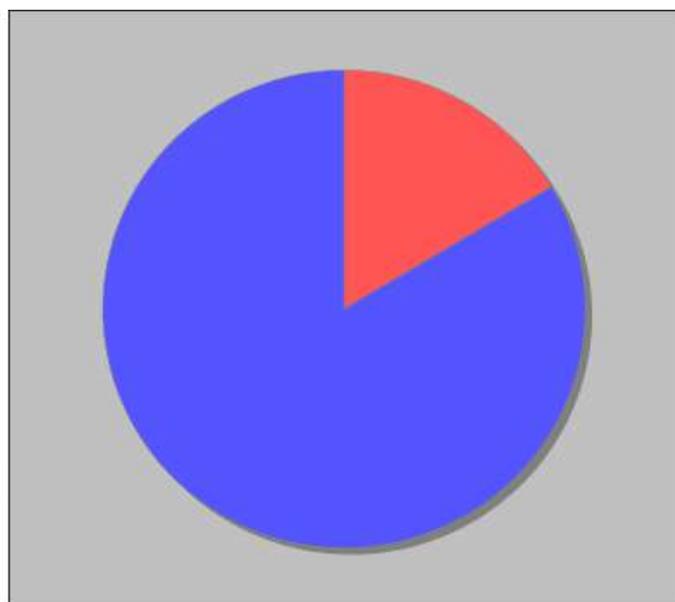


Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	16

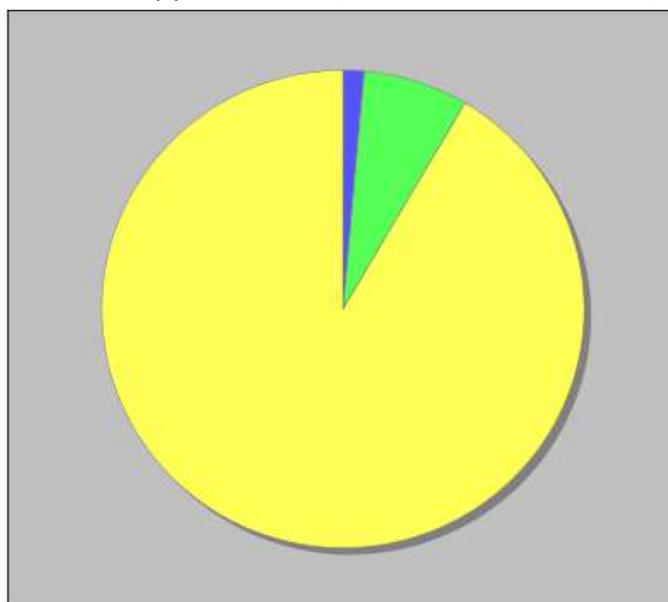
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

Il Dirigente ha un incarico effettivo di prima nomina dal 2 settembre 2019 con conferma per il triennio 2022-2025. Il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi ha un incarico effettivo di prima nomina dall'1 settembre 2020. Le caratteristiche peculiari del personale sono le seguenti: è in larghissima parte con contratto a T.I.; con una età media diffusa oltre la fascia +55 anni ; con un numero elevato di anzianità di servizio; molta alta anche la stabilità del personale nella scuola. Il



ricambio di personale è avvenuto sostanzialmente per avvicendamento su pensionamento. Presenti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria docenti con laurea, diffuse le competenze informatiche.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento MISSION E VISION

Scuola della TRADIZIONE e dell' INNOVAZIONE: promuovere ... RADICI ed ALI per la formazione della persona e del/lla cittadino/a del III millennio

Le direttrici di senso culturali, pedagogico, formativo della MISSION: come scuola del Territorio, fortemente ancorata al tessuto socioculturale della comunità di riferimento, intriso di tradizioni legate alla festività di Sant'Antonio Abate con la monumentale "focara". A tal fine, valorizza, tutela e promuove la bellezza del patrimonio culturale del territorio locale, attraverso l'innovazione metodologico-didattica. Si configura, altresì, come luogo di incontro e confronto, che educa al dialogo interculturale. b) b) come scuola del Benessere, caratterizzandosi come scuola che sviluppa un'educazione globale alla cittadinanza attraverso la promozione di sani stili di vita : Sport è Salute, Educazione alimentare, ambientale, cultura della sicurezza e dell'ecosostenibilità delle risorse, educazione all'affettività e alla prevenzione del disagio. (Agenda 2030).

Le direttrici della VISION: costruire e realizzare un curriculum come un 'fil rouge' programmatico tra i diversi ordini di scuola, per offrire alla popolazione scolastica un percorso 3-14 unitario e organico, che promuova: accoglienza, continuità, orientamento formativo, cittadinanza attiva in dimensione locale e globale. Trasmettere alle giovani generazioni l'importanza della cultura, intesa come "cura verso ciò che ci circonda e ci rende unici e irripetibili". Identificarsi come 'comunità professionale' che, dall'interno della scuola promuove all'esterno coesione sociale nella più vasta 'comunità' del Territorio: -costruendo e realizzando un'Alleanza educativa Scuola- Famiglia Studenti: stabile, diffusa, continua; - facendo della scuola un 'civic center': un centro di aggregazione culturale, di coesione sociale, di promozione dell'innovazione, l'incubatore di un sogno condiviso.

Programmare un'offerta formativa che, valorizzando ed armonizzando le opportunità offerte dal contesto, promuova e implementi il senso dell'identità e l'orgoglio dell'appartenenza ad un 'progetto educativo' condiviso nella Scuola e tra la Scuola e tutti i soggetti istituzionali e non che, a vario titolo intervengono nella formazione degli studenti e nello sviluppo di capitale sociale e umano, integrando dimensione formale, informale e non formale dell'apprendimento.

Partecipazione all'iniziativa INNOVA MENTI - PNSD



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

● Competenze chiave europee

Priorità



Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica
- sviluppo della competenza digitale attraverso l'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MU.AT.TE.DA. (Musica, Arte, Teatro, Danza) per comunicare la Bellezza dei talenti**

In conformità con gli obiettivi previsti dal percorso si è sviluppata un'idea progettuale tesa alla diffusione della promozione della cultura e dell'educazione musicale al fine di:

- Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate.
- Favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza pratico musicale.
- Favorire la curiosità intellettuale, la ricerca nei confronti di repertori musicali di ogni tipo.
- Favorire la conoscenza e l'approfondimento delle proprie radici musicali così come di culture musicali

altre, cercando somiglianze e differenze rispetto alla propria.

- Sollecitare l'uso creativo del linguaggio musicale.
- Attivare un percorso di ricerca-azione generato direttamente dalla pratica didattica.
- Ricercare modelli didattici e metodologici che contraddistinguono una buona prassi per il potenziamento

dell'apprendimento della musica che rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo.

- Esprimere in modo strutturato esempi di cittadinanza attiva e promuovere il senso di appartenenza attraverso il coinvolgimento del CCRR.

Nello specifico, l'utilizzo del corpo nell'esperienza ritmica ed espressiva favorisce la maturazione dell'identità personale dell'allievo nella sua dimensione anche affettiva ed emozionale.

Inoltre, la pratica corale e strumentale riveste una fondamentale importanza nella formazione



musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico. Non ultima, l'interazione della musica con il linguaggio teatrale permette di stimolare la creatività e conoscere, esplorare e saper gestire le proprie emozioni. Possiamo quindi auspicare una presenza significativa della musica nella scuola che miri a maturare in tutti gli allievi quella competenza di base indispensabile per una cultura personale del futuro cittadino di una nazione che vanta tesori musicali inestimabili.

La musica, inoltre, rappresenta un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità come indispensabile completamento della formazione dello studente e diventare, quindi, un mezzo prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità.

Per il raggiungimento delle suddette finalità si prevede l'utilizzo di una didattica innovativa mirata alla costruzione di modelli educativi che permettano di integrare l'apprendimento formale a quello non formale riuscendo a realizzare e promuovere la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi nella realizzazione di concerti, performance musicali, musical e semplici coreografie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per attività di valorizzazione dei linguaggi espressivi

Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte.

1. costruire un curricolo verticale trasversale di cittadinanza. 2. individuare le tematiche più significative per la promozione delle competenze chiave europee. 3. costruire e condividere strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (compiti di realtà,..). 4.costruire una progettazione integrata.



○ Ambiente di apprendimento

1. Diffusione metodologie didattiche diversificate (gruppi di livello, classi aperte,..); 2. Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi; 3. Implementazione dotazione tecnologica e materiale; 4. Sviluppo di competenze professionali con aggiornamento su: a) metodologie inclusive; b) didattica digitale; c) competenze disciplinari

○ Inclusione e differenziazione

1. Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. 2. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. 3. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari. 4. Ampliamento dell'offerta per la valorizzazione delle eccellenze.

○ Continuità e orientamento

1. Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. 2. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. 3. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari. 4. Ampliamento dell'offerta per la valorizzazione delle eccellenze.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere strutture organizzative di progettazione in verticale Promuovere valorizzazione delle competenze professionali attraverso azioni di formazione In servizio Intercettare risorse professionali e finanziarie esterne per migliorare gli ambienti e le prassi progettuali.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la promozione di accordi e collaborazioni stabili con i vari soggetti istituzionali e non del Territorio

Attività prevista nel percorso: Scuola del Territorio: Novoli Terra del Fuoco , Valorizzare la storia locale, Viaggio nelle tradizioni

Descrizione dell'attività

Progetto "Speciale Noulemiu" (valorizzazione storia locale e competenze imprenditoriali) CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA Progetto "Sulle orme di Oronzo Parlangeli" CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA (laboratorio sui Messapi) , CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA E PRIME SCUOLA SECONDARIA (analisi morfo-sintattica di testi dialettali con la Prof.ssa Miglietta- Unisalento Progetto "CUNTI E SUNETTI ALLA MESCIA" CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA Adesione al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola Progetto "VISIONI DAL CONFINE 2.0" da realizzarsi negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Il progetto coinvolge sia gli alunni della scuola primaria che quelli della scuola secondaria. Nello specifico, le



azioni del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile REFERENTI PROGETTI/INIZIATIVE

Risultati attesi
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Sviluppo consapevolezza e valorizzazione del patrimonio culturale
Sviluppo competenze digitali. Valorizzazione della cultura locale, come potenziamento delle competenze linguistiche, musicali e laboratoriali della tradizione locale

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguaggi espressivi in orario curricolare

Descrizione dell'attività
Progetto: "Proverbi e culacchi salentini": raccolta di modi di dire, brevi filastrocche e aforismi in dialetto. Incontro con l'autore
Progetto "Finestre di Natale sul mondo" - Coro Diapason Attività coro scolastico per "Scuole in... cantano i borghi" Progetto MA CHE MUSICA: CORO SCOLASTICO E SPETTACOLO TEATRALE a cura del coro "A scuola con in...canto"



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	REFERENTI PROGETTI/INIZIATIVE
Risultati attesi	Promuovere competenze chiave (sociali e civiche, spirito d'iniziativa/imprenditorialità, imparare ad imparare, conoscenze e consapevolezza di Sè e valorizzazione patrimonio culturale).

Attività prevista nel percorso: Diritti e costituzione, Ambiente, Sviluppo sostenibile, Competenza Digitale (Agenda 2030)

Descrizione dell'attività	Stesura del curriculum digitale e individuazione dei nuclei tematici da digitalizzare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	REFERENTI PROGETTI/INIZIATIVE
Risultati attesi	Scuola2030 contribuisce al raggiungimento del Target 4.7: Entro il 2030, tutti gli studenti dovranno acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani,



l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

● **Percorso n° 2: Curricolo di educazione alla cittadinanza e costituzione**

Il curricolo di cittadinanza intende sviluppare continuamente e progressivamente in verticale e per classi parallele le seguenti competenze trasversali di cittadinanza:

educazione ambientale

educazione all'affettività

educazione all'intercultura

educazione stradale

educazione alimentare

educazione alla legalità

educazione alla salute

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. costruire un curricolo verticale trasversale di cittadinanza.
2. individuare le tematiche più significative per la promozione delle competenze chiave europee.
- 3.



costruire e condividere strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (compiti di realtà,..). 4.costruire una progettazione integrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Diffusione metodologie didattiche diversificate(gruppi di livello, classi aperte,..); 2. Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi; 3. Implementazione dotazione tecnologica e materiale; 4. Sviluppo di competenze professionali con aggiornamento su:a)metodologie inclusive;b)didattica digitale;c)competenze disciplinar

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. 2. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. 3. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari. 4.Ampliamento dell'of per la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuita' e orientamento**

1. Implementare i processi di continuità nelle classi- ponte con tematiche di ed. alla cittadinanza comuni; 2. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sè(diario di bordo, autobiografie narrative,..).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



1.Promuovere strutture organizzative di progettazione in verticale 2. Promuovere valorizzazione delle competenze professionali attraverso azioni di formazione In servizio 3.Promuovere strutture organizzative di progettazione in verticale 4.Promuovere valorizzazione delle competenze professionali attraverso azioni di formazione In servizio 5. Intercettare risorse professionali e finanziarie esterne per migliorare gli ambienti e le prassi progettuali. 6. Valorizzare la capacità delle scuola di farsi civic center e costruire sinergie nei territorio per fini formativi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la promozione di accordi e collaborazioni stabili con i vari soggetti istituzionali e non del. Territorio

Attività prevista nel percorso: Macro Area progettuale: BEN-ESSERE (Sport, Stili di vita sani)

Descrizione dell'attività

Progetto Regionale "Pedibus" Scuola attiva kids Progetto "Io non rischio" In collaborazione con la Protezione Civile e con la Regione Puglia Gli ScacciaRischi: brand videoludico di AgeOfGames sviluppato sulla base di un'idea promossa dall'Inail Direzione regionale Puglia e dall'Assessorato alla



promozione della salute della Regione Puglia, con la preziosa collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare il pubblico dei bambini e degli adolescenti sui temi della sicurezza e della prevenzione mediante avanzate metodologie crossmediali ludo-narrative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile Collaboratrici del Ds Funzioni Strumentali Area 1 Docente potenziamento ed. motoria Coordinatori Dipartimento Referenti progetto/iniziativa specifiche

Risultati attesi Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza nei tre ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Macro Area Progettuale: MEMORIA E LEGALITA' (Legalità, Memoria, Solidarietà, Inclusione).

Descrizione dell'attività Progetto "A SCUOLA DI EMOZIONI" con la Dott.ssa Cascavilla e in collaborazione con l'Associazione Culturale #73051 Progetto PROGETTO MANI IN TASCA Il progetto prevede delle uscite sul territorio con cadenza mensile, in cui gli alunni con certificazione Lg 104 e alcuni peer tutors della Scuola Secondaria di primo grado, avranno modo di cimentarsi in semplici compiti di realtà. Progetto "La sicurezza...a fior di



	pelle" LABORATORIO ESPERIENZIALE/SENSORIALE prevede la realizzazione di un libro tattile con il contributo del Dott. Spezzano della BIC e dell'esperta Serena Lala INIZIATIVE UNICEF INIZIATIVE LIBERA – LECCE Progetto Legalità 2024 – Classi terze Scuola Secondaria INIZIATIVE RETE "SMILE" LICEO "DON TONINO BELLO"
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Collaboratrici ds F. S. Area 1 Responsabili Progetto/iniziativa Coordinatori Dipartimento Coordinatori Consigli di intersezione, interclasse, classe
Risultati attesi	Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza nei tre ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: MACRO Area Progettuale: ECOLOGICA...MENTE per la salvaguardia dell' AMBIENTE e della SALUTE

Descrizione dell'attività	Attività natalizie: produzione di materiale per l'allestimento dell'albero di Natale e produzione manufatti "Io non rischio" In collaborazione con la Protezione Civile e con la regione Puglia INIZIATIVE CATALOGO REGIONALE SALUTE 2023/24 ATTIVITA' CCRR Progetto IL MAGICO MONDO DELLE API classe seconde scuola primaria PET THERAPY "In classe si scodinzola" Bullismo e Cyberbullismo: incontri con esperti INIZIATIVE LILT: Lilt
---------------------------	--



	Progetto di educazione sanitaria "Prevenire è vivere" con le Classi Seconde Scuola Secondaria e "Guadagnare salute" con le Classi Quarte Scuola Primaria SCUOLA ATTIVA KIDS
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Collaboratrici DS Funzioni Strumentali Area 1 e Area 2 Responsabili plesso Coordinatori Dipartimento Coordinatori consigli intersezione, interclasse, classe
Risultati attesi	Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza nei tre ordini di scuola.

● Percorso n° 3: Potenziamento competenze di base e valorizzazione delle eccellenze

http://www.icnovoli.edu.it/images/2022-2023/REGOLAMENTI/Curricolo_verticale_per_competenze_trasversali_e_disciplinari_compressed.pdf

Potenziamento /consolidamento competenze matematiche, italiano, lingua inglese, competenze digitali, avvio alla lingua latina:

- Attivazione corsi di recupero ;
- Progetto " **Agenda SUD** ", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo
- Progetto PNRR- PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

Valorizzazione eccellenze:

- Partecipazione ai giochi del Mediterraneo (Matematica); Kangourou della Matematica;



- app ForMATH; campionati Problem Solving
- Adesione rete nazionale Rete PROBLEM POSING & SOLVING 2012- 2023 Scuola Secondaria
 - Incontri con l'autore; Premio Strega

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Condivisione analisi della disciplina, criteri di valutazione e prove comuni e a livello verticale; 2. Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare e extracurricolare in italiano, matematica, lingua inglese; potenziamento linguaggi espressivi; 3. Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/potenziamento e classi

Condividere l'analisi della disciplina, i criteri di valutazione e costruire prove comuni e strumenti di correzione a livello verticale e per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze matematiche, italiano, lingua inglese, competenze digitali, avvio alla lingua latina

Descrizione dell'attività

CAMPIONATI DI PROBLEM SOLVING -Informatica e pensiero computazionale – edizione a.s.2023-2024 Progetto "Io leggo perchè" Progetto "Speciale Noulemiu" GIOCHI MATEMATICI DEL



	MEDITERRANEO KANGOUROU DELLA MATEMATICA LATINO... LINGUA VIVA Progetto "Sulle orme di Oronzo Parlangeli" Progetto "Premio Strega" Progetto extracurriculare Future Ste@mclassroom 4.0 Progetto Oxford
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	RESPONSABILI PROGETTI COORDINATORI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE
Risultati attesi	Sviluppare le competenze in lingua italiana, matematica, inglese , avvio al latino, competenze digitali

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione eccellenze

Descrizione dell'attività	CAMPIONATI DI PROBLEM SOLVING -Informatica e pensiero computazionale - edizione a.s.2023-2024 GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO KANGOUROU DELLA MATEMATICA Progetto "Premio Strega"
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
Responsabile	RESPONSABILI PROGETTI COORDINATIRI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE
Risultati attesi	CAMPIONATI DI PROBLEM SOLVING -Informatica e pensiero computazionale – edizione a.s.2023-2024 GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO KANGOUROU DELLA MATEMATICA Progetto “Premio Strega”

Attività prevista nel percorso: Rete SMILE: Potenziamento inclusione

Descrizione dell'attività	Il percorso di miglioramento è finalizzato al raggiungimento del successo formativo, in termini di valorizzazione delle potenzialità e acquisizione delle competenze, attraverso l'ampliamento dell'azione di recupero e potenziamento, il ricorso a modelli didattici innovativi, l'utilizzo delle tecnologie e il monitoraggio degli esiti degli apprendimenti con riferimento agli standard qualitativi definiti in ambito dipartimentale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	RESPONSABILI PROGETTI COORDINATIRI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE
Risultati attesi	Potenziamento dimensione della relazione e dell'affettività



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Il Tempo scuola è distribuito, per tutti e tre gli ordini di scuola in cinque giorni settimanali, al fine di procedere all'attivazione periodica ed in orario curriculare di:

- attività mirate per profili funzionali, ovvero con attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze che prevedano la costituzione di gruppi di alunni raggruppati non necessariamente in base all'età anagrafica/classe frequentata, ma

per reali bisogni formativi e livelli di apprendimento raggiunti;

-attività per favorire l'orientamento formativo: attività per gruppi d'interesse, opzionalmente scelte dagli studenti, sulla base delle proposte della scuola per promuovere la scoperta e lo sviluppo di attitudini, interessi, talenti nascosti;

2. L'incremento dell'utilizzo delle risorse tecnologiche e delle metodologie innovative hanno favorito l'utilizzo della didattica inclusiva ed hanno sviluppato le competenze digitali degli studenti.

3. Porsi come scuola civic center, che promuove coesione sociale, aggrega, crea valore attraverso la cultura, mediante l'organizzazione di iniziative (seminari, flash mob, manifestazioni...) che coinvolga l'intera comunità.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership della scuola prevede la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti di tutti gli ordini di scuola che cooperino con lo staff di dirigenza. La funzione dei gruppi di lavoro sarà quella di facilitare la diffusione capillare delle



buone pratiche e che agevolino la comunicazione top down e bottom up.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si intende realizzare un percorso di formazione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche volte a sviluppare soprattutto il cooperative learning e l'utilizzo di anticipatori didattici, per rendere gli studenti sempre più protagonisti dell'apprendimento e metodologie didattiche inclusive da progettare alla luce degli stimoli provenienti dalla formazione interna ed esterna alla scuola. Inoltre nelle discipline tecnico-pratiche si attueranno percorsi di attività e orientamento tecnico.

Fondamentale è anche il rinnovamento e potenziamento della didattica basata sulle nuove tecnologie; la condivisione di strumenti di progettazione, verifica e valutazione di processo e di prodotto anche con il supporto dei linguaggi digitali. Valorizzazione delle competenze sia disciplinari che di cittadinanza attiva e democratica.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola si propone di creare laboratoriali disciplinari attraverso una nuova ingegnerizzazione degli spazi allestendo aule disciplinari (PNRR)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PNRR - Ambienti innovativi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad usare in maniera flessibile gli spazi, valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, realizzare attività didattiche in forma laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: DIDATTICA DELLE STEM - A SCUOLA E' BELLO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico per lo sviluppo della creatività.

Provvederemo poi a dotarci di Tablet Android Wireless per applicazioni di robotica per attrezzare un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Il Set LEGO Education Spike Prime - Set Plus è tutto ciò che serve per iniziare a

programmare anche da zero. Si presenta in un contenitore con diversi componenti, motore, sensori (di movimento e di inclinazione), e abbastanza mattoncini per lavorare comodamente con 2 studenti per ogni set.

Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a

padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo

intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possibile proprio da questo bando. Infine prevediamo l'acquisto di una Stampante 3D, concepita e progettata appositamente per gli ambienti educativi e creativi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/09/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 4: Istruzione e Ricerca. Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle università, investimento 3.2, scuola 4.0 Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" finanziato dall'Unione Europea Azione 1: "Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi"

Codice avviso: M4C1I3.2-2022-961

Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19157, CUP: D14D22004310006

Titolo progetto "Ambienti apprendimento innovativi"

Si intendono realizzare dodici ambienti di apprendimento innovativi. Partendo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto grazie ai finanziamenti PON, PNSD e FESR precedenti, si procederà a realizzare ed implementare gli arredi già esistenti, pensando ad arredi flessibili e che permettano la rimodulazione del setting della aule con attrezzature tecnologiche: supporto accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, dotazioni tecnologiche di indirizzo e caratterizzanti per ciascuna aula che sarà coinvolta, selezionata, in forma condivisa, dai vari dipartimenti in base alle diverse esigenze ed obiettivi curriculari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici ad una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning. Con i nuovi setting di apprendimento, si avrà una visione degli spazi, che saranno adattabili alle diverse attività, guardando all'obiettivo principale che sarà quello di garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Gli spazi saranno usati in maniera flessibile, per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, e attuare interventi adeguati anche nei riguardi delle attività, così da favorire l'esplorazione e la scoperta, e si incoraggerà l'apprendimento collaborativo.

Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2. "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del 20



luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42.

TITOLO PROGETTO: "DIDATTICA delle STEM- A scuola è bello!" M4C1I3.2-STEM-P-5418

CUP: D19J21019530001

L'obiettivo del progetto è stato quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Sono stati acquistati dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico per lo sviluppo della creatività, Tablet Android Wireless necessari per applicazioni di robotica ed alcune Stampanti 3D.

Il fine ultimo sarà quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Animatori digitali 2022-2024

D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022

Titolo progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Allegati:

4168.relazione_di_progetto_compressed.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto sviluppa percorsi volti al raggiungimento degli obiettivi attraverso attività che portino ad un maggiore senso di appartenenza e conoscenza delle regole civili per incrementare atteggiamenti e abitudini positivi nei confronti delle persone, del territorio inteso come recupero delle tradizioni. Attraverso l'attuazione dei percorsi attivati nei diversi ordini scolastici ci si aspetta di favorire una maggiore responsabilità sociale e un più accentuato senso di appartenenza.

Curricolo competenze chiave competenze di cittadinanza e costituzione

L'Istituto è impegnato ad un processo di revisione ed aggiornamento del curricolo di competenze trasversali per adeguarlo agli Obiettivi di Agenda 2030.

Curricolo Scuola Infanzia

Il curriculum in allegato è riferito ai campi d'esperienza propri della Scuola dell'Infanzia

Curricolo Scuola Primaria

Il curriculum in allegato è riferito alla Scuola Primaria secondo i seguenti Riferimenti legislativi:

- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari; O.M. n° 172 de 04/12/2020;
- Nuove Competenze Chiave Europee: Competenze chiave trasversali: imparare a imparare; competenza digitale; competenza imprenditoriale.

Curricolo Scuola Secondaria I grado

Curricolo Scuola Secondaria I grado



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MONTALE	LEAA84201D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA DEI CADUTI

LEEE84201P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

F. CEZZI - NOVOLI

LEMM84201N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. NOVOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTALE LEAA84201D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEI CADUTI LEEE84201P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F. CEZZI - NOVOLI LEMM84201N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali

si allega il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione

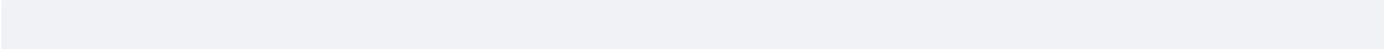
Allegati:



Curricolo verticale per competenze trasversali e disciplinari 2023-2024_compressed.pdf

Approfondimento

Da questo anno scolastico due ore in più di educazione motoria nella scuola primaria per le classi quinte e per le classi quarte con un docente specialista. Le classi quinte da 27 ore sono passate a 29 ore.





Curricolo di Istituto

I.C. NOVOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto sviluppa percorsi volti al raggiungimento degli obiettivi attraverso attività che portino ad un maggiore senso di appartenenza e conoscenza delle regole civili per incrementare atteggiamenti e abitudini positivi nei confronti delle persone, del territorio inteso come recupero delle tradizioni. Attraverso l'attuazione dei percorsi attivati nei diversi ordini scolastici ci si aspetta di favorire una maggiore responsabilità sociale e un più accentuato senso di appartenenza.

Allegato:

Curricolo_verticale_competenze chiave cittadinanza_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),
legalità e solidarietà**



□ L'alunno, al termine del primo ciclo di istruzione, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. □ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. □

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. □ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. □ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. □ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. □ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le



regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. □ Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. □ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. □ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento

Scuola primaria 1[^] e 2[^] classe

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. □
- Conoscere le azioni necessarie al proprio e all'altrui benessere. □
- Imparare modalità di relazioni positive nei diversi ambiti di appartenenza (famiglia, scuola, associazioni, ...) □ Conoscere ed accogliere forme di diversità, interagendo positivamente con esse. □
- Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. □
- Conoscere diverse tipologie di device e utilizzarle in situazioni di gioco

Scuola primaria 3[^], 4[^] e 5[^] classe

- Acquisire consapevolezza di sé e del proprio ruolo all'interno di un gruppo. □
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. □
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri come alunno e come cittadino. □
- Conoscere alcuni articoli della nostra Costituzione □
- Conoscere e valorizzare l'identità culturale di ciascuno. □ Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà. □
- Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano di diritti umani.
- □ Conoscere il Comune di appartenenza e le altre istituzioni nazionali, i ruoli, le funzioni, i servizi ai cittadini. □
- Utilizzare i diversi device, ad uso didattico e/o personale, con spirito critico e con la consapevolezza dei pericoli della rete.
- □ Conoscere e osservare le regole della rete, nel rispetto di se stesso e degli altri.



Scuola Secondaria di Primo Grado □

- Acquisire competenza in materia di consapevolezza e potenzialità □
- Conoscere le azioni necessarie al proprio e all'altrui benessere □
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. □
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea □
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari . □
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse. □
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- □ Utilizzare i diversi device, ad uso didattico e/o personale, con spirito critico e con la consapevolezza dei pericoli della rete.□
- Conoscere e osservare le regole della rete, nel rispetto di se stesso e degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UDA

UDA :

1. ***C'è una casetta nel bosco.***
2. ***Il polo Nord: in viaggio verso Babbo Natale***
3. ***Oh che bel castello!***
4. ***Il prato e il giardino e...il mondo delle meraviglie***
5. ***Il mare: alla ricerca di Nemo***

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ UDA "HO CURA DI ME STESSO E DELL'AMBIENTE CHE MI CIRCONDA"



UDA "HO CURA DI ME STESSO E DELL'AMBIENTE CHE MI CIRCONDA"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto ha elaborato un curricolo verticale trasversale, riprendendo il modello ministeriale di certificazione delle competenze al termine del I ciclo. Tale documento, che costituisce parte integrante del PTOF, individua le competenze disciplinari e trasversali attese alla fine di ogni anno/biennio scolastico e, per ciascuna di esse, ne definisce il livello di padronanza (iniziale, base, intermedio, avanzato). Nello specifico il curricolo dell'istituto riprende le Indicazioni Nazionali, le Raccomandazioni chiave del Parlamento e del Consiglio Europeo, nonché il livello degli esiti in termini di competenze relative al profilo in uscita degli allievi e ne costituisce la parte prescrittiva. Il core curriculum è caratterizzato dalle competenze chiave europee a cui si aggiungono quelle di cittadinanza. L'istituto mette in campo una didattica per competenze che veda lo sviluppo di Unità di Apprendimento con traguardi e obiettivi di educazione alla cittadinanza e al vivere sostenibile. Le attività e i percorsi di tipo interdisciplinare vengono valorizzati da un continuo rapporto con il territorio e toccano tutti i gradi scolastici di istruzione presenti nell'Istituto. Sono state individuate alcune tematiche comuni, divenute poi oggetto di interventi specifici di ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, che trovano attuazione nel corso dell'anno scolastico e che



si espliciteranno nei Progetti divisi in MACROAREE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto realizza attività per la promozione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha aggiornato il curricolo di competenze trasversali adeguandolo agli Obiettivi di Agenda 2030.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MONTALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

Allegato:

ICNOVOLI CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **UDA "CHIAMA IL DIRITTO, RISPONDE IL DOVERE"**



Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. Mettere in atto comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni, gli adulti e l'ambiente circostante. Rispettare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia e della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande su ciò che è bene o male. Riflettere sui diritti e doveri propri e altrui. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ UDA "HO CURA DI ME STESSO E DELL'AMBIENTE CHE MI CIRCONDA"

Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. Mettere in atto comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni, gli adulti e l'ambiente circostante. Rispettare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia e della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande su ciò che è bene o male. Riflettere sui diritti e doveri propri e altrui. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum in allegato è riferito ai campi d'esperienza propri della Scuola dell'Infanzia

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

http://www.icnovoli.edu.it/images/2020-2021/PTOF/Curricolo_verticale_compressed.pdf

Curricolo verticale di Cittadinanza digitale

L'ISTITUTO COMPRENSIVO NOVOLI, in perfetta sintonia con le indicazioni provenienti dal Consiglio Europeo e dal MIUR ha progettato e realizzato un percorso di accompagnamento per i tre ordini di scuola, finalizzato allo sviluppo della competenza digitale, che deve diventare un traguardo formativo essenziale, secondo una logica di curriculum verticale, che si ponga l'obiettivo di: □ rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione degli alunni; □ essere personalizzata, immersiva, integrata con le diverse tecnologie; □ aiutare i ragazzi a organizzare, riflettere, attribuire senso alla loro esperienza tecnologica; □ orientare a una nuova ecologia dei media verso la logica dell'integrazione, della non intrusività del mezzo, dell'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole. <http://www.icnovoli.edu.it/images/2020->



2021/PTOF/CURRICOLO_CITTADINANZA_DIGITALE_compressed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEI CADUTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

ICNOVOLI CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SI COMINCIA A SCUOLA.....**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ...SI CONTINUA A CASA**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SORELLA ACQUA 1**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SORELLA ACQUA 2**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: NOI SENTINELLE DELL'AMBIENTE**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TANTE SFUMATURE DI CULTURA E TERRITORIO**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO, TU,**



NOI...

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ...NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: A PROPOSITO DI GENERE...NOI SIAMO PARI

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)



□ cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: NOI SIAMO PARI...UGUALI A PICCOLI PASSI**

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

□ persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)

□ interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)

□ cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Risultati di apprendimento**

L'alunno riconosce che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale di Cittadinanza digitale

L'ISTITUTO COMPRENSIVO NOVOLI, in perfetta sintonia con le indicazioni provenienti dal Consiglio Europeo e dal MIUR ha progettato e realizzato un percorso di accompagnamento per i tre ordini di scuola, finalizzato allo sviluppo della competenza digitale, che deve diventare un traguardo formativo essenziale, secondo una logica di curricolo verticale, che si ponga l'obiettivo di: □ rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione degli alunni; □ essere personalizzata, immersiva, integrata con le diverse tecnologie; □ aiutare i ragazzi a organizzare, riflettere, attribuire senso alla loro esperienza tecnologica; □ orientare a una nuova ecologia dei media verso la logica dell'integrazione, della non intrusività del mezzo, dell'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole.

Dettaglio Curricolo plesso: F. CEZZI - NOVOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Secondaria I grado

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA_SECONDARIA_I_GRADO_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE**

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)
- cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: VITA SULLA TERRA**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:



- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PROTEGGERE E SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL MONDO**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ORIENTARSI E DIVERTIRSI NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CREDERE IN**



UN MONDO EQUO E SOSTENIBILE

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento

L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di cittadinanza che si intende sviluppare nella Scuola Secondaria di 1° grado, in verticale e per classi parallele, al fine di maturare le competenze trasversali chiave di cittadinanza sono: Educazione Ambiente - Raccolta differenziata - Riciclaggio - Inquinamento-Cittadinanza – Legalità: Conoscenza della struttura e della gestione della scuola; La costituzione, articoli relativi alla famiglia e alla scuola: art. 2: diritti e doveri; art. 29: diritti della famiglia; art. 30: educazione dei figli; art 31: tutela della famiglia; art. 33: l'istruzione; art. 34: diritto di tutti all'istruzione; Elezioni rappresentanti degli studenti: regole e criteri; Giornata della memoria: cineforum. Educazione salute/alimentare: Principi nutritivi ed alimentazione razionale; Disturbi dell'alimentazione: anoressia, bulimia, obesità, alcool,



tabagismo e droghe; Educazione Cittadinanza / Legalità: La costituzione: conoscenza degli articoli legati al concetto di uguaglianza e di pari opportunità: art. 3-pari dignità dei cittadini; art. 35-diritto al lavoro; art. 36 - retribuzione congrua; art. 37 - pari dignità della donna lavoratrice; art. 40 - diritto di sciopero; art. 51- accesso alle cariche pubbliche; La comunità Europea; Giornata della memoria: cineforum. Educazione Stradale: Principali regole della strada (motociclista) - Patentino Educazione affettività: Sessualità, contraccezione e malattie sessualmente trasmesse Educazione Cittadinanza/Legalità: La Costituzione, conoscenza degli articoli legati al concetto di Democrazia e Repubblica: art. 3 - pari dignità di tutti i cittadini; art. 48 - suffragio universale; art. 49 - i partiti politici, il voto, e il sistema elettorale; art. 11 - la pace; Le autonomie locali; Conoscenza degli articoli che illustrano il ruolo delle varie cariche dello Stato: art. 83/87 - elezione del Presidente della Repubblica e suoi poteri; art. 92/95 - il Governo e i suoi poteri; il Parlamento; art. 70 - funzione legislativa; art. 75- il referendum; art. 101/104 - la Magistratura; ONU; Diritti umani e associazioni; Globalizzazione e sviluppo sostenibile; Giornata della memoria: cineforum.

Curricolo verticale di Cittadinanza digitale

L'ISTITUTO COMPRENSIVO NOVOLI, in perfetta sintonia con le indicazioni provenienti dal Consiglio Europeo e dal MIUR ha progettato e realizzato un percorso di accompagnamento per i tre ordini di scuola, finalizzato allo sviluppo della competenza digitale, che deve diventare un traguardo formativo essenziale, secondo una logica di curricolo verticale, che si ponga l'obiettivo di: □ rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione degli alunni; □ essere personalizzata, immersiva, integrata con le diverse tecnologie; □ aiutare i ragazzi a organizzare, riflettere, attribuire senso alla loro esperienza tecnologica; □ orientare a una nuova ecologia dei media verso la logica dell'integrazione, della non intrusività del mezzo, dell'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole.

Allegato:

[CURRICOLO_CITTADINANZA_DIGITALE_compressed.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA MONTALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: IO E L'AMBIENTE**

CONVERSAZIONI GUIDATE

ESPERIMENTI SCIENTIFICI E LABORATORIALI

ATTIVITA' DI RIUSO E RICICLO DI MATERIALI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPRENDERE IL CONCETTO DI ESSERE VIVENTE

ANALIZZARE LE DIFFERENZE TRA PIANTE ED ANIMALI

CONOSCERE LE PRINCIPALI CAUSE DI INQUINAMENTO

Dettaglio plesso: VIA DEI CADUTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Code week**

Alfabetizzazione digitale, sviluppo competenze logico-matematiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

○ **Azione n° 2: "Alla scoperta della natura: gli esseri**



viventi e non viventi”

Indagine e registrazione in tabelle e grafici delle differenze tra gli esseri viventi e non viventi per classificarli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Identificare le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi
- eseguire semplici classificazioni
- conoscere le parti della struttura dei viventi e il loro ciclo vitale.

○ **Azione n° 3: “Per un Mondo Pulito”**

Approfondimento dello sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo di risorse didattiche interattive come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online.

Lavori in gruppo per creare un progetto di riciclo e riuso dei rifiuti e per raccontarlo facendo coding in Scratch.



Elaborazione di un piano di lavoro per costruire la turbina eolica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Leggere, analizzare e rappresentare dati in tabella e grafici.
 - Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione.
 - Prevedere e/o rilevare le trasformazioni di materiali e oggetti e i processi produttivi.
 - Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
 - Conoscere e rispettare l'ambiente assumendo un atteggiamento critico in relazione a fonti energetiche, riciclaggio e riuso, sprechi alimentari.
- Distinguere i diversi devices e utilizzarli ad uso didattico.

Dettaglio plesso: F. CEZZI - NOVOLI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Future Ste@m classroom 4.0**

Il progetto si inserisce nell'ottica dei bisogni formativi e di miglioramento col fine di favorire l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline scientifiche. Le scuole di Leverano, Novoli, Porto Cesareo e Veglie, partecipanti al progetto, s'intendono potenziare i risultati degli studenti nelle discipline STEM, favorendo un approccio sperimentale al mondo reale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative attrattive. In particolare si intende favorire il coinvolgimento delle studentesse, con l'obiettivo di ridurre il divario di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO □

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- □ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- □ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

○ Azione n° 2: Campionati di Problem Solving

Potenziamento competenze logico-matematiche; informatica e pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ Azione n° 3: Videogioco Didattico "Math Legacy"

"Math Legacy" è progettato per migliorare l'esperienza di apprendimento della matematica degli studenti e supportare il lavoro dei docenti della scuola.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 4: SCRATCH :il diagramma cartesiano**

Costruzione e interpretazione dei diagrammi cartesiani, programmazione a blocchi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Immaginare, progettare, sperimentare
- Intervenire, trasformare e produrre



- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione

○ Azione n° 5: SCRATCH :l'area delle figure piane

Costruzione dei poligoni e calcolo delle aree, interpretazione dei diagrammi cartesiani, programmazione a blocchi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Immaginare, progettare, sperimentare



- Intervenire, trasformare e produrre
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione

○ Azione n° 6: L'elettricità e le leggi di Ohm

Costruzione e interpretazione dei diagrammi cartesiani su proporzionalità diretta e inversa ,programmazione a blocchi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Immaginare, progettare, sperimentare
- Intervenire, trasformare e produrre
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione



Moduli di orientamento formativo

I.C. NOVOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Progetto Orientamento "La bussola dei sogni"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Il progetto "Storie in continuità" viene inteso come esperienza didattica dove il mondo emozionale del bambino di Scuola dell'Infanzia, si mette in gioco ed entra in relazione con quello della Scuola Primaria; a sua volta il mondo emozionale del bambino di Scuola Primaria si mette in gioco ed entra in relazione con quello dei ragazzi della Scuola Secondaria CON UN APPROCCIO A NUOVI AMBITI DISCIPLINARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero



Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Il progetto viene inteso come esperienza didattica dove il mondo emozionale del bambino di Scuola Primaria si mette in gioco ed entra in relazione con quello dei bambini della Scuola dell'Infanzia e dei ragazzi della Scuola Secondaria. Con il tema proposto quest'anno, gli alunni dei tre ordini di scuola, uniranno la loro creatività per leggere, analizzare, scrivere e rappresentare



graficamente storie di vario genere, incentrate anche sul tema ambientale. Grande rilievo verrà dato alla storia della lingua locale ed alla sua evoluzione nel tempo, partendo dalla traduzione e dall'analisi morfosintattica di alcuni testi dialettali. Si promuoverà anche l'integrazione degli alunni diversamente abili e di culture diverse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Inclusione
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attualmente tutti gli alunni della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di I grado si trovano nello stesso plesso

- **VALORIZZAZIONE LINGUAGGI ESPRESSIVI: Io leggo perchè; Verbum in classe; Speciale Noule miu; Sulle orme di Oronzo Parlangeli**

Promuovere e stimolare nell'alunno il desiderio di leggere



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curricolari; - consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - acquisire una maggiore padronanza strumentale; - incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche; - migliorare le disparità, tra classi, nelle competenze linguistiche; - alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione medio-alta all'esame di stato; - migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Inclusione
Strutture sportive	Palestra

● **MEMORIA E LEGALITA': Stop al Femminicidio; Giornata della Memoria; Giornata della Legalita'; Giornata dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;**

Le finalità che i Progetti perseguono sono quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, attraverso la partecipazione a concorsi, incontri con esperti, visite a mostre tematiche,...

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero



Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Rafforzare la memoria storica collettiva Educare ai valori di libertà e di giustizia civile Prendere coscienza delle regole e delle norme che regolano il comportamento del cittadino. Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze. Sviluppare comportamenti di solidarietà, collaborazione e autocontrollo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Inclusione

Strutture sportive

Palestra

● SERENA...MENTE: KidsVille; Solo x Loro; Latte nelle scuole; Un'alimentazione 10 e lode; Il magico mondo delle api

Le attività dei progetti saranno mirate a promuovere esperienze, affinché i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo. Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze. Sviluppare comportamenti di solidarietà, collaborazione e autocontrollo. Essere consapevole delle situazioni di pericolo concreto e reale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Inclusione

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● SERENA...MENTE 2: A scuola di emozioni; Mani in tasca; La sicurezza a fior di pelle

I progetti, attraverso esperienze di pratica sportiva, mirano a far acquisire i concetti di sicurezza e prevenzione, affinché entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come



esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo. Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze. Sviluppare comportamenti di solidarietà, collaborazione e autocontrollo. Essere consapevole delle situazioni di pericolo concreto e reale. Costruire comportamenti corretti e responsabili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Inclusione
Strutture sportive	Palestra

- **SENZA BARRIERE: Musicoterapia: ed intelligenza emotiva in classe; A Scuola con Emmanuel; Scuola Amica UNICEF; Attività CCRR; Mercatini e Merende Solidali; La scuola oltre la scuola**
-



Le attività mirano ad eliminare le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno, offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione che faccia leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sulle risorse attive di apprendimento. I Progetti nascono da un'idea di attuazione di una Scuola che sa rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti gli alunni, diventando Scuola inclusiva per tutti. Una scuola dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno, offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione che faccia leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sulle risorse attive di apprendimento. I Progetti valorizzano la personalizzazione dei percorsi di apprendimento come superamento degli ostacoli di apprendimento e di partecipazione e quindi di tutte quelle condizioni di svantaggio che rientrano nel concetto di Bisogno Educativo Speciale come valorizzazione delle capacità e delle potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero



Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni. Favorire negli alunni una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento. Promuovere il potenziamento delle abilità nelle diverse discipline.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Inclusione

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

- **VINCA IL MIGLIORE: Premio Strega; Giochi del Mediterraneo (matematica); Kangourou della matematica; Campionato Sportivo Studentesco; Campionati di Problem/Solving**
-

I Progetti nascono da un'idea di attuazione di una Scuola che sa rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti gli alunni e, attraverso una sana competizione, valorizzano le capacità e le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- sviluppo della competenza digitale attraverso l'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti



collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Potenziamento competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Inclusione

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● ECOLOGICA...MENTE: Cime di rapa Education :generazione BIO; M'illumino di Meno;

I progetti di quest'area mirano a sviluppare negli alunni la consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio da sfruttare in modo irresponsabile, e che le risorse del pianeta non sono infinite. Le attività, i concorsi, gli incontri con esperti favoriscono la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.



Risultati attesi

Comprendere che la configurazione di un ambiente fisico o antropico è frutto di cambiamenti nel tempo
Comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente
Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente (riciclare, differenziare, riqualificare un ambiente)
Rispettare il territorio e le sue risorse
Formare una coscienza ecologica e sviluppare l'etica della responsabilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Inclusione

Strutture sportive

Palestra

- **CULTURA E SPETTACOLO: Diapason: un coro per amico (scuola primaria) - Coro Scolastico Scuola Secondaria di 1° gr. - Incontri a teatro; Mucical**

Messa in scena di esibizioni pubbliche del coro e partecipazione concorsi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.



Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali. Educare alla musica e con la musica attraverso attività di ascolto e di pratica musicale Far conoscere l'importanza della musica, della gestualità e del linguaggio artisticoespressivo come elemento fondante della cultura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Musica
	Scienze
	Inclusione
Strutture sportive	Palestra

● Attività Rete "Veliero Parlante"

Esperienze laboratoriali condotte nelle scuole della Rete "Veliero Parlante" sul tema dei Valori. Le proposte relative all'attuale anno scolastico sono articolate in diverse Community coordinate da Dirigenti della Rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica
- sviluppo della competenza digitale attraverso l'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.



Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

In allegato la tabella delle attività della Rete "Veliero Parlante" 2023-2024

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento



[Tabella delle attività della Rete "Veliero Parlante" 2023-2024](#)

● Progetti a.s.2023-2024

Tabella sinottica progetti a.s.2023-2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica
- sviluppo della competenza digitale attraverso l'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

PROGETTAZIONE a.s.2023-2024 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 1. Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio e favorire iniziative di approfondimento disciplinare. 2. Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni a vivere esperienze di contatto con altre culture in un'ottica di inclusione e di dialogo interculturale. 3. Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunità mediante la partecipazione a iniziative e progetti promossi da enti pubblici e privati o soggetti operanti sul territorio. 4. Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa. 5. Realizzare iniziative in ambito artistico, sportivo e musicale. 6. Prevedere l'adesione a Progetti europei e definire nuove progettualità in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV. 7. Consolidare e accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio: reti, accordi, progetti.

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Approfondimento

[Tabella sinottica progettazione verticale infanzia e primaria a.s.2023-24](#)

[Programma Rete Veliero Parlante](#)



● **POTENZIAMENTO: Musicoterapia ed intelligenza emotiva in classe; Lingua inglese corsi curricolari; CLIL inglese/scienze; Emozione in versi; Latino Lingua Viva; Teatro in lingua francese; Alliance française; premio Strega; Future Ste@m classroom 4.0;**

Potenziamento psicomotorio, potenziamento competenze comunicative, possibilità di lavorare sul testo poetico; potenziamento linguistico lingua inglese e francese; potenziamento competenze scientifiche/logiche/matematiche; potenziamento competenze relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo della competenza digitale attraverso l'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.





Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Partecipazione attiva e serena degli alunni alle varie attività. Potenziamento delle discipline STEM, favorendo un approccio sperimentale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative attrattive. Riduzione del divario di genere. Mantenimento su livelli alti della motivazione. Maggiore consapevolezza del proprio corpo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Inclusione

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede dieci incontri (uno a settimana) della durata di due ore ciascuno, concepiti secondo la modalità didattica del laboratorio esperienziale

● VALORIZZAZIONE LINGUAGGI ESPRESSIVI 2: Incontro con l'autore; Cunti e sunetti alla mescia; Biblioteca amica; Proverbi e culacchi salentini

Promuovere e stimolare nell'alunno il desiderio di leggere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curricolari; - consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - acquisire una maggiore padronanza strumentale; - incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche; - migliorare le disparità, tra classi, nelle competenze linguistiche; - alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione medio-alta all'esame di stato; - migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Inclusione

Strutture sportive

Palestra

● ECOLOGICA...MENTE 2: Il magico mondo delle api; Monteco: educazione ambientale; Latte nelle scuole; Giornata dell'albero (21 novembre);

I progetti di quest'area mirano a sviluppare negli alunni la consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio da sfruttare in modo irresponsabile, e che le risorse del pianeta non sono infinite. Le attività, i concorsi, gli incontri con esperti favoriscono la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello



1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Comprendere che la configurazione di un ambiente fisico o antropico è frutto di cambiamenti nel tempo
Comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente
Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente (riciclare, differenziare, riqualificare un ambiente)
Rispettare il territorio e le sue risorse
Formare una coscienza ecologica e sviluppare l'etica della responsabilità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Musica
	Scienze
	Inclusione
Strutture sportive	Palestra

● SENZA BARRIERE 2: Festival cultura paralimpica; lo voglio il Polo; La bandiera della pace - Unesco; Progetto Sant'Antonio;

Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni. Favorire negli alunni una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento. Le attività mirano ad eliminare le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno, offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione che faccia leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sulle risorse attive di apprendimento. I Progetti nascono da un'idea di attuazione di una Scuola che sa rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti gli alunni, diventando Scuola inclusiva per tutti. Una scuola dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno, offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione che faccia leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sulle risorse attive di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello



1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee**Priorità**

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni. Favorire negli alunni una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Aule**

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● RECUPERO CONSOLIDAMENTO APPRENDIMENTI DI BASE: Tu vali

Recupero delle competenze di base di lingua italiana , matematica, lingua italiana L2 Le attività sono finalizzate ad offrire agli alunni la possibilità perconseguire gli obiettivi minimi programmati nel Piano di studio Personalizzato in riferimento alla classe di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita del benessere sociorelazionale tra alunni
Recupero delle competenze di base di lingua italiana
Recupero delle competenze di base di matematica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo della competenza digitale attraverso l'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva



interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

● PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo della competenza digitale attraverso l'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.



Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Formazione sulla transizione digitale: laboratori di formazione sul campo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Avviso pubblico di adesione n.134894 del 21/11/2023 -



FSE – Agenda SUD.

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- acquisizione e/o potenziamento di tematiche di educazione ambientale, alla legalità, all'integrazione e all'interculturalità attraverso l'insegnamento dell'educazione civica
- sviluppo della competenza digitale attraverso l'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero

Traguardo

Si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

Traguardo

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire dal 5% al 10% gli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

Traguardo

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.

Risultati attesi

Interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola



dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cime di rapa education: generazione BIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La proposta progettuale ha l'obiettivo di avvicinare i bambini (e le loro famiglie) ad una alimentazione sana e bioetica.

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli

orti nelle aiuole delle scuole con la prima finalità di valorizzare attraverso “la cura della terra”

l'origine dei prodotti vegetali che determinano una nutrizione sana ed equilibrata.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale rientra nel progetto alimentare denominato Cime di Rapa Education e ha l'obiettivo di avvicinare i bambini (e le loro famiglie) ad una alimentazione sana e bioetica.

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la gestione di piccoli orti nelle aiuole della scuola e delle serre realizzate grazie al progetto FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo". La prima finalità sarà quella di valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che determinano una nutrizione sana ed equilibrata. Il percorso formativo si articolerà in vari incontri che si svolgeranno sia in classe (parte puramente teorica) che in giardino (che diventerà una vera e propria aula educativa all'aperto, con svolgimento di lezioni pratico-teoriche).

Attività e metodologie



All'interno di ogni classe o per classi aperte, verranno forniti agli alunni i concetti basilari per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano. L'apprendimento dei concetti sarà interattivo e mantenuto attivo attraverso brainstorming, esercitazioni e giochi didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Bombe di semi: dal seme all'albero. Orientarsi e divertirsi nel rispetto dell'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

"Bombe di semi: dal seme all'albero. Orientarsi e divertirsi nel rispetto dell'ambiente" - educazione civica e sostenibilità



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Piantumazione dei semi raccolti e selezionati dai ragazzi nella giornata del 21 novembre

Decalogo delle buone regole e proposte per migliorarle

Organizzazione di una giornata in orienteering

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- null

● Il magico mondo delle api

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Potenziamento competenze trasversali cittadinanza/rispetto per l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha come obiettivo quello di mostrare come le singole api, ognuna nella propria unicità, contribuisca in modo essenziale alla vita dell'alveare.

La prima parte delle attività sarà dedicata all'anatomia delle api, alla struttura dell'alveare, ai ruoli delle api e ai loro prodotti: miele, propoli e cera.

Nelle settimane successive, saranno ripresi gli argomenti e i ragazzi realizzeranno un cartellone: "L'alveare di classe". Cardine delle attività sarà la speranza che nei loro cuori rimanga concretamente e a lungo, l'importanza di ogni singolo individuo nella società.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale svolge attività in riferimento alla gestione e uso del Registro Elettronico:

- strutturazione classi e abbinamento degli alunni
- inserimento e abbinamento docenti/materie/classi di tutto l'Istituto; inserimento e aggiornamento orari di funzionamento dei singoli plessi e modulazione oraria
- abbinamenti docenti/materia/classe
- realizzazione e diffusione di vedemecum per l'utilizzo del registro
- assistenza e manutenzione per le operazioni di scrutinio
- collaborazione con il personale di segreteria.

La compilazione e la consultazione dei registri avviene sia attraverso l'utilizzo dei notebook posti in classe, sia tramite qualsiasi postazione connessa ad Internet, fissa o mobile.

La rete wireless implementata con il progetto FESR RETI CABLATE ha reso più facile l'accesso al registro.

L'impiego del registro elettronico comporta una attività di supervisione, di supporto, sia al personale di segreteria che al personale docente. E' consolidato l'utilizzo delle Google Apps for Education: un pacchetto di soluzioni, offerto gratuitamente e



Ambito 1. Strumenti

Attività

senza pubblicità per le scuole da Google, che offre soluzioni cloud per la gestione di comunicazione e condivisione di dati.

Google Apps include, mediante l'accesso tramite un unico account per ogni utente, il servizio di posta elettronica Gmail: gestione e ampio spazio di archiviazione per le email.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“Spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM”_realizzazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione.

Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali del progetto “DIDATTICA delle STEM- A scuola è bello!” sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda,



Ambito 1. Strumenti

Attività

sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico;

- imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso;
- accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI
INNOVATIVI PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LABORATORIO DI CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1^a grado.

Il Progetto " CODING " si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni, ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Titolo attività: PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Inserimento di contenuti o attività correlate al PNSD nel curriculum degli studi degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate : promuovere innovazione della didattica per una integrazione sistematica e capillare del mediatore digitale nella pratica didattica laboratoriale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il profilo dell'Animatore Digitale così come indicato all'interno del Piano nazionale per la scuola digitale, riguarda le seguenti macroaree:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA** – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA** - aprire la scuola alle famiglie e agli abitanti del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; favorire la partecipazione attiva degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD attraverso seminari, workshop, incontri, corsi strutturati.
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** - diffondere nella scuola strumenti innovativi per la didattica, pratiche metodologiche nuove; sistemi strutturati di valutazione automatica, informazioni sulle innovazioni esistenti nelle altre scuole; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet...).

Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

utilizzate in modo efficace nell'ottica di un processo di rinnovamento delle metodologie didattiche all'interno del normale curriculum scolastico, possono favorire il conseguimento di precisi obiettivi didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MONTALE - LEAA84201D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dei bambini avviene nel corso delle varie unità di lavoro, sia in itinere, sia alla conclusione, attraverso protocolli di osservazione e scale di valutazione, per rilevare i progressi, le conquiste, le eventuali difficoltà dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di osservazione/valutazione team docente:

al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche azione/valutazione prendono in esame le competenze. I criteri considerati per la valutazione sono:

la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, la consapevolezza del proprio corpo, la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale.

Criteri di valutazione dell'identità:

La valutazione dell'identità prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono: la sicurezza in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, la motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali fanno riferimento alla sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

I criteri presi in esame sono:

il rispetto per i compagni e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la comunicazione con i compagni dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui. Osservazione diretta e tabulazione su griglie inserite nel registro cartaceo e scheda finale di valutazione delle competenze acquisite, secondo rubriche valutative apposite.

Allegato:

VALUTAZIONE FINALE INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NOVOLI - LEIC84200L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dei bambini avviene nel corso delle varie unità di lavoro, sia in itinere, sia alla conclusione, attraverso protocolli di osservazione e scale di valutazione, per rilevare i progressi, le conquiste, le eventuali difficoltà dei bambini.

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA 2023-2024.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

al termine di un percorso formativo le curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche

azione/valutazione prendono in esame le competenze. I criteri considerati per la valutazione sono: la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, la consapevolezza del proprio corpo, la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale.

Criteri di valutazione dell'identità:

La valutazione dell'identità prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono: la sicurezza in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, la motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze trasversali e disciplinari 2023-2024_compressed (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali fanno riferimento alla sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

I criteri presi in esame sono:

il rispetto per i compagni e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la comunicazione con i



compagni dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui. Osservazione diretta e tabulazione su griglie inserite nel registro cartaceo e scheda finale di valutazione delle competenze acquisite, secondo rubriche valutative apposite.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le diverse forme di valutazione utilizzano strumenti comuni formalizzati:

prove oggettive e soggettive, colloqui, questionari, ecc.

griglie di osservazione, rubriche di valutazione, schede di valutazione.

Criteri di valutazione comuni:

A partire da una visione globale dell'alunno il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione.

Il Consiglio di Classe sulla base:

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione
- di quanto richiamato dalle normative vigenti
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline
- di una visione olistica della persona valuta di ogni singolo alunno i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie con le prove

INVALSI

- la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite
- le capacità metacognitive sviluppate
- le competenze sociali e civiche
- la partecipazione e i risultati conseguiti nei corsi di recupero.

Fine della valutazione è quello di migliorare la formazione della persona e di acquisire indicazioni utili per favorirne l'orientamento. Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento, i docenti riconoscono valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni, tenendo conto che la valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti e si articola in 3 momenti:

- valutazione iniziale all'inizio del percorso di studi,
- valutazione formativa durante il processo di apprendimento-insegnamento



-valutazione sommativa al termine del periodo considerato.

Valutando l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMPLETO ICNOVOLI_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Griglie di rilevazione: area socio-affettivo-relazionale, area metacognitiva.

Criteri di valutazione del comportamento:

AREA SOCIO AFFETTIVA RELAZIONALE

1. Rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto (uso del cellulare, orari, comportamenti fuori dall'aula, cura della persona nell'abbigliamento, nel linguaggio e negli atteggiamenti).
2. Rispetto per sé, per gli altri e per gli ambienti scolastici ed extra-scolastici.
3. Cura del materiale didattico proprio, altrui e della scuola.
4. Relazionalità (collaborazione e disponibilità).
5. Orientamento verso scelte ecologicamente sostenibili.

AREA METACOGNITIVA

1. Partecipazione (attenzione e interesse)
2. Impegno (responsabilità dei propri doveri a scuola e a casa)
3. Puntualità nelle consegne (compiti assegnati, un avviso, un voto debitamente firmato dai genitori)
4. Metodo di studio e di lavoro
5. Assiduità nella frequenza

http://www.icnovoli.edu.it/images/2021-2022/PTOF/RUBRICHE_DI_VALUTAZIONE_SCUOLA_PRIMARIA.pdf

http://www.icnovoli.edu.it/images/2021-2022/PTOF/RUBRICHE_DI_VALUTAZIONE_SECONDARIA_compressed.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Mancato raggiungimento nella maggior parte delle discipline dei livelli minimi di apprendimento delle conoscenze, abilità e competenze previste dai percorsi didattico-disciplinari della classe di appartenenza, nonostante l'attivazione nel corso dell'intero anno scolastico di specifiche strategie di recupero e di supporto

per garantire il successo formativo e il miglioramento dei livelli di apprendimento. (A tal fine si fa riferimento alle progettazioni di classe e del docente nelle quali sono dettagliati gli obiettivi minimi didattici declinati in

conoscenze abilità e competenze).

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche nel caso in cui la valutazione sia inferiore ai livelli di apprendimento di "In via di prima acquisizione" cioè: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. insufficienza in alcune discipline.

In tal caso la scuola ha il compito di:

- informare tempestivamente le famiglie,
- attivare strategie atte a recuperare i livelli di apprendimento previsti per l'ammissione alla classe successiva.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche nel caso in cui riportino votazioni inferiori a 6/10 in alcune discipline.

In tal caso la scuola ha il compito di:

- informare tempestivamente le famiglie
- attivare strategie atte a recuperare i livelli di apprendimento previsti per l'ammissione alla classe successiva.

Le strategie devono essere individuate dal collegio docenti e riportate fra i criteri generali del presente documento.

- la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata a maggioranza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Possono essere ammessi agli Esami di Stato del 1° ciclo anche gli alunni che non abbiano raggiunto la

votazione di 6/10 in tutte le discipline purché:

- abbiano frequentato almeno i 3/4 del monte ore personalizzato (o comunque possano beneficiare delle deroghe);
- non siano incorsi nella sanzione della non ammissione allo scrutinio finale;
- abbiano effettuato le prove INVALSI entro aprile.

Il Consiglio di Classe deve assegnare allo studente un voto di ammissione espresso in decimi e privo di frazioni decimali.

La non ammissione deve essere deliberata dal CdC con adeguata motivazione.

Allegato:

Protocollo_Valutazione_IC_NOVOLI_A.S.2022-2023 completo_compressed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

F. CEZZI - NOVOLI - LEMM84201N

Criteri di valutazione comuni

Le diverse forme di valutazione utilizzano strumenti comuni formalizzati:

prove oggettive e soggettive, colloqui, questionari, ecc.

griglie di osservazione, rubriche di valutazione, schede di valutazione.

Criteri di valutazione comuni:

A partire da una visione globale dell'alunno.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione.

Il Consiglio di Classe sulla base:

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione
- di quanto richiamato dalle normative vigenti
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline



- di una visione olistica della persona valuta di ogni singolo alunno i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie con le prove

INVALSI

- la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite
- le capacità metacognitive sviluppate
- le competenze sociali e civiche
- la partecipazione e i risultati conseguiti nei corsi di recupero.

Fine della valutazione è quello di migliorare la formazione della persona e di acquisire indicazioni utili per favorirne l'orientamento. Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento, i docenti riconoscono valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni, tenendo conto che la valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti e si articola in 3 momenti:

- valutazione iniziale all'inizio del percorso di studi,
- valutazione formativa durante il processo di apprendimento-insegnamento
- valutazione sommativa al termine del periodo considerato.

Valutando l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione comuni:

Le diverse forme di valutazione utilizzano strumenti comuni formalizzati: prove oggettive e soggettive, colloqui, questionari, ecc. griglie di osservazione, rubriche di valutazione, schede di valutazione.

A partire da una visione globale dell'alunno il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione.

Il Consiglio di Classe sulla base:

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione
- di quanto richiamato dalle normative vigenti



- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline
- di una visione olistica della persona valuta di ogni singolo alunno i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie con le prove INVALSI
- la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite
- le capacità metacognitive sviluppate
- le competenze sociali e civiche,
- la partecipazione e i risultati conseguiti nei corsi di recupero.

Fine della valutazione è quello di migliorare la formazione della persona e di acquisire indicazioni utili per favorirne l'orientamento. Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento, i docenti riconoscono valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni. tenendo conto che la valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti e si articola in 3 momenti:

- valutazione iniziale all'inizio del percorso di studi
- valutazione formativa durante il processo di apprendimento-insegnamento
- valutazione sommativa al termine del periodo considerato.

Valutando l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento

Griglie di rilevazione: area socio-affettivo-relazionale, area metacognitiva.

Criteri di valutazione del comportamento:

AREA SOCIO AFFETTIVA RELAZIONALE

1. Rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto (uso del cellulare, orari, comportamenti fuori dall'aula, cura della persona nell'abbigliamento, nel linguaggio e negli atteggiamenti).
2. Rispetto per sé, per gli altri e per gli ambienti scolastici ed extra-scolastici.
3. Cura del materiale didattico proprio, altrui e della scuola.
4. Relazionalità (collaborazione e disponibilità).
5. Orientamento verso scelte ecologicamente sostenibili.



AREA METACOGNITIVA

1. Partecipazione (attenzione e interesse)
2. Impegno (responsabilità dei propri doveri a scuola e a casa)
3. Puntualità nelle consegne (compiti assegnati, un avviso, un voto debitamente firmato dai genitori)
4. Metodo di studio e di lavoro
5. Assiduità nella frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche nel caso in cui riportino votazioni inferiori a 6/10 in alcune discipline.

In tal caso la scuola ha il compito di:

informare tempestivamente le famiglie

attivare strategie atte a recuperare i livelli di apprendimento previsti per l'ammissione alla classe successiva.

Le strategie devono essere individuate dal collegio docenti e riportate fra i criteri generali del presente documento.

- la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Possono essere ammessi anche gli alunni che non abbiano raggiunto la votazione di 6/10 in tutte le discipline purché:

- Abbiano frequentato almeno i 3/4 del monte ore personalizzato (o comunque possano beneficiare delle deroghe);
- Non siano incorsi nella sanzione della non ammissione allo scrutinio finale;
- Abbiano effettuato le prove INVALSI entro Aprile.

La non ammissione deve essere deliberata dal CdC con adeguata motivazione.



Allegato:

Protocollo_Valutazione_IC_NOVOLI_A.S.2022-2023 completo_compressed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA DEI CADUTI - LEEE84201P

Criteri di valutazione comuni

Le diverse forme di valutazione utilizzano strumenti comuni formalizzati: prove oggettive e soggettive, colloqui, questionari, ecc. griglie di osservazione, rubriche di valutazione, schede di valutazione e certificazione delle competenze per le classi quinte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione comuni:

Le diverse forme di valutazione utilizzano strumenti comuni formalizzati: prove oggettive e soggettive, colloqui, questionari, ecc. griglie di osservazione, rubriche di valutazione, schede di valutazione.

A partire da una visione globale dell'alunno il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione.

Il Consiglio di Classe sulla base:

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione
- di quanto richiamato dalle normative vigenti
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline
- di una visione olistica della persona valuta di ogni singolo alunno i risultati oggettivi, espressi



attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie con le prove INVALSI

- la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite
- le capacità metacognitive sviluppate
- le competenze sociali e civiche.

Fine della valutazione è quello di migliorare la formazione della persona e di acquisire indicazioni utili per favorirne l'orientamento. Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento, i docenti riconoscono valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni, tenendo conto che la valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti e si articola in 3 momenti:

- valutazione iniziale all'inizio del percorso di studi
- valutazione formativa durante il processo di apprendimento-insegnamento
- valutazione sommativa al termine del periodo considerato.

Valutando l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento

AREA SOCIO AFFETTIVA RELAZIONALE

1. Rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto (uso del cellulare, orari, comportamenti fuori dall'aula, cura della persona nell'abbigliamento, nel linguaggio e negli atteggiamenti).
2. Rispetto per sé, per gli altri e per gli ambienti scolastici ed extra-scolastici.
3. Cura del materiale didattico proprio, altrui e della scuola.
4. Relazionalità (collaborazione e disponibilità).
5. Orientamento verso scelte ecologicamente sostenibili.

AREA METACOGNITIVA

1. Partecipazione (attenzione e interesse)
2. Impegno (responsabilità dei propri doveri a scuola e a casa)
3. Puntualità nelle consegne (compiti assegnati, un avviso, un voto debitamente firmato dai genitori)
4. Metodo di studio e di lavoro



5. Assiduità nella frequenza

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Mancato raggiungimento nella maggior parte delle discipline dei livelli minimi di apprendimento delle conoscenze, abilità e competenze previste dai percorsi didattico-disciplinari della classe di appartenenza, nonostante l'attivazione nel corso dell'intero anno scolastico di specifiche strategie di recupero e di supporto per garantire il successo formativo e il miglioramento dei livelli di apprendimento. (A tal fine si fa riferimento alle progettazioni di classe e del docente nelle quali sono dettagliati gli obiettivi minimi didattici declinati in conoscenze abilità e competenze).

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche nel caso in cui la valutazione sia inferiore ai livelli di apprendimento di "In via di prima acquisizione" cioè: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. insufficienza in alcune discipline.

In tal caso la scuola ha il compito di:

- informare tempestivamente le famiglie,
- attivare strategie atte a recuperare i livelli di apprendimento previsti per l'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Protocollo_Valutazione_IC_NOVOLI_A.S.2022-2023 completo_compressed.pdf

Valutazione in itinere e finale degli apprendimenti

Valutazione in itinere e finale degli apprendimenti scuola primaria – integrazione ai sensi del Decreto Legge 22/2020, convertito in Legge n. 41 del 06.06.2020, in deroga all'art. 2 del D.L.gs. 62/2017.

La predetta novità è stata introdotta dal Decreto Legge 22/2020, convertito con Legge n. 41 del 06/06/2020, che ha stabilito, in deroga all'art. 2 del decreto legislativo 62/17, che sin dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Scopo della citata norma è quello di considerare il ruolo strategico della valutazione formativa che,



intervenendo durante tutti i processi di apprendimento e insegnamento, perché li “precede, accompagna, e segue”, può accertare competenze, abilità conoscenze di ciascuno.

Inoltre può evidenziare le difficoltà, i punti di forza e di debolezza degli allievi. Grazie a una riflessione comune tra alunno e docente, può favorire l'introduzione degli strumenti metodologici più idonei per favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Infine, se utilizzata in modo adeguato, può stimolare gli alunni a trovare il metodo di studio più adatto per le proprie caratteristiche. Con il D.M. 172 del 4/12/2020 e le allegate linee guida, sono stati forniti chiarimenti in merito a come deve avvenire la valutazione mediante l'uso dei giudizi.

I docenti, nelle progettazioni didattiche individuano per ciascuna disciplina, i nuclei tematici, gli obiettivi e i contenuti disciplinari che ciascun alunno deve acquisire durante l'anno scolastico.

Nel documento di valutazione di ciascun alunno, coerentemente a quanto contenuto nelle progettazioni, saranno indicati per ciascuna disciplina:

- i nuclei tematici affrontati durante il quadrimestre
- gli obiettivi su cui si è lavorato
- i contenuti disciplinari affrontati
- i livelli di apprendimento raggiunti per obiettivo
- il giudizio sintetico.

Inoltre il documento di valutazione conterrà:

- il giudizio globale
- il giudizio del comportamento

I livelli di apprendimento previsti dalla norma sono quattro e sono coerenti con i livelli contenuti nella certificazione delle competenze rilasciate al termine della scuola primaria:

- In via di prima acquisizione;
- Base;
- Intermedio;
- Avanzato.

Il giudizio sintetico espresso per ciascuna disciplina terrà conto di quattro dimensioni:

- L'autonomia raggiunta dall'alunno nel lavoro;
- La continuità nell'impegno e nell'applicazione delle abilità e conoscenze acquisite per sviluppare le proprie competenze;
- Il tipo di risorse utilizzate e soprattutto i luoghi di acquisizione delle risorse: ad esempio se utilizzano solo conoscenze imparate a scuola (formali) o anche acquisite in famiglia o in altri contesti strutturati come il catechismo o associazioni sportive frequentate (non formali) o infine risorse apprese nei rapporti con gli amici (informali);
- Il tipo contesti in cui l'alunno è in grado di applicare le proprie conoscenze, abilità e competenze: contesti noti, come gli esercizi svolti più volte a scuola o non noti come situazioni di realtà e risoluzione di problemi non affrontati usualmente durante le attività didattiche.



Al fine di definire in modo coerente e trasparente la valutazione, il Consiglio d'Istituto ha approvato delle griglie di valutazione per tutte le verifiche scritte e orali e per tutte le classi proposte dal Collegio dei Docenti.

Si precisa, altresì, che la valutazione mediante giudizi valorizza tutte le attività che vengono svolte durante la didattica. Pertanto, il giudizio stesso non potrà essere espresso facendo una media matematica dei risultati raggiunti dall'alunno durante le prove di verifica strutturate, bensì durante tutti i momenti formativi e le interazioni con i compagni.

A partire dal secondo quadrimestre anche le valutazioni in itinere non saranno espresse più utilizzando voti decimali, bensì giudizi sintetici coerenti con il sistema di valutazione approvato e allegato al PTOF e utili a restituire all'alunno, in modo a lui pienamente comprensibile, il livello di padronanza degli apprendimenti raggiunto.

Restano invariate modalità e criteri di valutazione per l'IRC/alternativa e per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

Il presente documento è suscettibile di ulteriori modifiche/integrazioni nella logica della ricerca-azione, di meglio adattarsi alle esigenze docimologiche che dovessero rendersi necessarie in fase di progettazione e valutazione, ciò in linea con quanto prevede la suddetta OM e le Linee Guida.

I livelli attribuiti dal consiglio di classe sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento dell'alunno permetteranno, per ciascuna disciplina incluso l'insegnamento trasversale di educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92.), la formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI, predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.

170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.

Allegato:

VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione interessa un numero sempre più ampio di studenti oltre a quelli già in possesso della certificazione. Nel nostro Istituto Comprensivo sono redatte personalizzazioni del percorso scolastico (PEI, PDP, PAI), nelle quali sono previste attività adattate e/o differenziate rispetto al compito della classe, guida costante nelle attività, tutoraggio tra pari, strumenti compensativi e dispensativi. Solitamente detti alunni lavorano per obiettivi minimi. Il lavoro dell'insegnante di sostegno non è rivolto esclusivamente all'alunno con certificazione H, ma a tutto il gruppo classe. La scuola inoltre favorisce l'inclusione degli studenti stranieri partecipando a progetti MIUR-USR e realizzando attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. La ricaduta degli interventi risulta positiva per la qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

La scuola incontra resistenza da parte delle famiglie ad accettare la predisposizione di percorsi scolastici personalizzati per favorire il successo scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con bisogni educativi speciali. Nella scuola primaria gli interventi sono realizzati in aula in orario curricolare. La scuola secondaria di I grado diversifica gli interventi di recupero e/o potenziamento attraverso attività motivanti sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza



Non si evincono particolari criticità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel nostro Istituto Comprensivo sono redatte personalizzazioni del percorso scolastico (PEI, PDP, PAI), nelle quali sono previste attività adattate e/o differenziate rispetto al compito della classe, guida costante nelle attività, tutoraggio tra pari, strumenti compensativi e dispensativi. Il lavoro dell'insegnante specializzato non è rivolto esclusivamente all'alunno con disabilità, ma a tutto il gruppo classe. La scuola inoltre favorisce l'inclusione degli studenti stranieri partecipando a progetti MIUR-USR e realizzando attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. La ricaduta degli interventi risulta positiva per la qualità dei rapporti tra gli studenti. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con bisogni educativi speciali. Nella scuola primaria gli interventi sono realizzati in aula in orario curricolare. La scuola secondaria di I grado diversifica gli interventi di recupero e/o potenziamento attraverso attività motivanti sia in orario curricolare che extracurricolare. È stato attivato uno Sportello psicologico. Il personale segue attività di formazione e aggiornamento per le pratiche inclusive. Opera il GLI d'Istituto, come struttura di coordinamento della scuola, e i vari GLO.

Sono promosse Convenzioni con realtà associative volontarie; protocollo d'intesa per intercettare risorse professionali, e raccordo con altri operatori che lavorano nell'integrazione degli alunni. La scuola collabora infine con l'ASL di riferimento del territorio e con la scuola polo per l'Inclusione e con il CTS.

Punti di debolezza

Talvolta, le famiglie necessitano di un attento lavoro di accompagnamento per condividere pienamente i percorsi scolastici personalizzati proposti dalla scuola per favorire il successo scolastico. La scuola intende rafforzare la diffusione di tali pratiche inclusive nei tre ordini di scuola, al fine di favorire la rilevazione precoce e tempestiva delle difficoltà. Occorre implementare le prassi inclusive per portarle a sistema.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel nostro Istituto Comprensivo sono redatte personalizzazioni del percorso scolastico (PEI, PDP, PAI), nelle quali sono previste attività adattate e/o differenziate rispetto al compito della classe, guida costante nelle attività, tutoraggio tra pari, strumenti compensativi e dispensativi. Il lavoro dell'insegnante specializzato non è rivolto esclusivamente all'alunno con disabilità, ma a tutto il gruppo classe. La scuola inoltre favorisce l'inclusione degli studenti stranieri partecipando a progetti MIUR-USR e realizzando attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. La ricaduta degli interventi risulta positiva per la qualità dei rapporti tra gli studenti. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con bisogni educativi speciali. Nella scuola primaria gli interventi sono realizzati in aula in orario curricolare. La scuola secondaria di I grado diversifica gli interventi di recupero e/o potenziamento attraverso attività motivanti sia in orario curricolare che extracurricolare. E' stato attivato uno Sportello psicologico. Il personale segue attività di formazione e aggiornamento per le pratiche inclusive. Opera il GLI d'Istituto come struttura di coordinamento della scuola e i vari GLO. Sono promosse Convenzioni con realtà associative volontarie; protocollo d'intesa per intercettare risorse professionali, e raccordo con altri operatori che lavorano nell'integrazione degli alunni. La scuola collabora infine con l'ASL di riferimento del territorio e con la scuola polo per l'Inclusione e con il CTS.

Punti di debolezza:

Talvolta, le famiglie necessitano di un attento lavoro di accompagnamento per condividere pienamente i percorsi scolastici personalizzati proposti dalla scuola per favorire il successo scolastico. La scuola intende rafforzare la diffusione di tali pratiche inclusive nei tre ordini di scuola, al fine di favorire la rilevazione precoce e tempestiva delle difficoltà. Occorre implementare le prassi inclusive per portarle a sistema.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel nostro Istituto Comprensivo sono redatte personalizzazioni del percorso scolastico (PEI, PDP, PAI), nelle quali sono previste attività adattate e/o differenziate rispetto al compito della classe, guida costante nelle attività, tutoraggio tra pari, strumenti compensativi e dispensativi. Il lavoro dell'insegnante specializzato non è rivolto esclusivamente all'alunno con disabilità, ma a tutto il gruppo classe. La scuola inoltre favorisce l'inclusione degli studenti stranieri partecipando a progetti



MIUR-USR e realizzando attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. La ricaduta degli interventi risulta positiva per la qualità dei rapporti tra gli studenti. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con bisogni educativi speciali. Nella scuola primaria gli interventi sono realizzati in aula in orario curricolare. La scuola secondaria di I grado diversifica gli interventi di recupero e/o potenziamento attraverso attività motivanti sia in orario curricolare che extracurricolare. Il personale segue attività di formazione e aggiornamento per le pratiche inclusive. Opera il GLI d'Istituto come struttura di coordinamento della scuola e i vari GLO. Sono promosse Convenzioni con realtà associative volontarie; protocollo d'intesa per intercettare risorse professionali, e raccordo con altri operatori che lavorano nell'integrazione degli alunni, in particolare si opera con la cooperativa GeNSS. Figure specialistiche (educatrici) sono presenti nell'Istituto. La scuola collabora infine con l'ASL di riferimento del territorio e con la scuola polo per l'Inclusione e con il CTS.

Punti di debolezza:

Talvolta, le famiglie necessitano di un attento lavoro di accompagnamento per condividere pienamente i percorsi scolastici personalizzati proposti dalla scuola per favorire il successo scolastico. La scuola intende rafforzare la diffusione di tali pratiche inclusive nei tre ordini di scuola, al fine di favorire la rilevazione precoce e tempestiva delle difficoltà. Occorre implementare le prassi inclusive per portarle a sistema.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Studio della documentazione sanitaria e didattico-pedagogica Osservazione e conoscenza dell'alunno Redazione del Piano Educativo Individualizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe/interclasse Genitori Educatore professionale Figure sanitarie di riferimento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per le nuove identificazioni consegna della documentazione sanitaria in segreteria. Corredazione del PEI Sostegno nello studio domestico Incontri periodici con i docenti Revisione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione saranno adottati criteri che terranno particolarmente conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. Le verifiche, sia orali che scritte, serviranno



ad accertare la conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle abilità da parte dell'alunno; saranno semplificate e i criteri di valutazione saranno gli stessi della classe e faranno riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline. Essi terranno conto degli effettivi livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, delle modalità e dei ritmi di apprendimento, dalle osservazioni sistematiche comportamentali e cognitive, del grado di autonomia e autostima raggiunti dall'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità educativa e didattica è stato predisposto un percorso che possa rispondere alle effettive esigenze degli alunni con disabilità, nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli stessi, in modo da rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e orientamento.

Approfondimento

[PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' \(P.A.I.\) A.S. 2022/2023](#)



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione Uffici amministrativi

n.1 Direttore dei servizi generali e amministrativi

n. 4 Assistenti amministrativi

[ORGANIGRAMMA a.. 2023-2024](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. azione diretta con il DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	supporto organizzativo nella cura delle relazioni interistituzionali	9
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) collaborano con il Dirigente Scolastico e si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. - Area 1: Gestione del P.T.O.F. e coordinamento per lo sviluppo dei rapporti con il territorio e coordinamento iniziative CCRR; - Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti; - Area 3: Promozione e coordinamento d'intervento e servizio per gli studenti,	5



	prevenzione al disagio;	
Capodipartimento	Convocare, presiedere e coordinare le riunioni dipartimentali, avendo cura che di ciascuna venga redatto entro breve termine un verbale chiaro e completo e contribuendo, insieme con la Presidenza e con le funzioni strumentali, alla realizzazione delle delibere assunte nelle materie di propria competenza	5
Responsabile di plesso	Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; Informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.	3
Responsabile di laboratorio	Responsabili di laboratori informatici, linguistici, biblioteca, laboratorio musicale, aula cinema per la valorizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.	1



Animatore digitale	Il campo operativo dell'A. D. riguarda i seguenti ambiti che diventeranno parte integrante del PTOF della scuola: • La formazione metodologica e tecnologica dei docenti. • Il coinvolgimento degli STAKEHOLDERS (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) • La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. • il supporto al Dirigente e al Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Team digitale	comunicazione istituzionale	1
Coordinatore dell'educazione civica	coordinamento processo	22
referenti commissione, iniziative/progetti	Referenti commissione Orario, Qualità e miglioramento, Progettazione, PNSD e Referenti Commissioni 5 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 Convocare, presiedere e coordinare le riunioni, avendo cura che di ciascuna venga redatto entro breve termine un verbale chiaro e completo e contribuendo, insieme con la Presidenza e con le funzioni strumentali, alla realizzazione delle delibere assunte nelle materie di competenza	10
ORGANIGRAMMA COMPLETO A.S. 2023-2024	https://www.icnovoli.edu.it/index.php/staff-direzione-2	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>L'utilizzo delle ore di autonomia saranno finalizzate alla formazione professionale e, attraverso questa, all'ampliamento dell'offerta formativa, alla compresenza e alla sostituzione colleghi assenti, all'eccellenza e al sostegno degli alunni con Bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività relativa alle scienze motorie e sportive in una classe della scuola secondaria di I grado, attività relativa alle scienze motorie e sportive scuola primaria, attività relativa alle scienze motorie e sportive presso la scuola dell'infanzia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e organizza i servizi amministrativi e coordina il relativo personale posto alle sue dipendenze.

Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel POF, del piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Smistamento della corrispondenza in arrivo e in uscita- Raccolta degli atti da sottoporre alla firma- Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari.

Ufficio acquisti

Gestisce: Albo fornitori - Acquisti - Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino; Gestione contratti annuali - Collaborazione con DSGA per le gare di materiale, stesura e richiesta documenti- Registro fatture.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizione, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, esami stato, candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, documentazioni varie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione docenti e ata: prese servizio, assenze, supplenze, permessi, rilevazione L. 104/92, assemblee sindacali, scioperi, fascicoli e sistemazione archivio, graduatorie interne, domande mobilità, neo immessi in ruolo, formazione, ricostruzione carriera ed inquadramenti economici .



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online http://re14.axioscloud.it](http://re14.axioscloud.it)

Pagelle on line [Pagella on line su Registro Elettronico AXIOS](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [piattaforma GSuite](#)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica scuola-famiglia](#)

Segreteria Digitale [modulistica su sito scolastico: http://www.icnovoli.edu.it](http://www.icnovoli.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito n.17-Scuola capofila Istituto Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promuovere l'aggiornamento , la formazione e progetti in collaborazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipare alle iniziative di formazione

Approfondimento:

Rete tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente



amministrativi.

Denominazione della rete: IL VELIERO PARLANTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "INSIEME....IN CONCERTO"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

VALORIZZAZIONE LINGUAGGI MUSICALI

Denominazione della rete: Rete per Assistente Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività tecnica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE PER ASSISTENTE TECNICO - scuola capofila ICSQUINZANO

Denominazione della rete: Rete "Lavoro con Cura"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività professionale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevenzione e riduzione del contagio Covid-19, medico aziendale scuola capofila il circolo didattico "Livio Tempesta" lecce

Denominazione della rete: Centro territoriale di supporto per le disabilità; Scuola capofila IT "Deledda" di Lecce.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università Cattolica Sacro Cuore e con Alma Mater Studiorum

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto partner

Denominazione della rete: Convenzioni con Università del Salento scienze della formazione primaria e laurea magistrale

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto partner

Approfondimento:

Progetto Tu Vali per la promozione del potenziamento linguistico per gli alunni non italonfoni.

Progetto di sperimentazione su tutoraggio

Denominazione della rete: **Accordo di Partenariato con Associazione Culturale Factory Compagnia Transadriatica "Ritorno al futuro"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto partner

Approfondimento:

Accordo di Partenariato nell'ambito dell' AWISO PUBBLICO "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"-E.4.02.01.01.001 , per

- sostenere progetti che dovranno realizzarsi nelle seguenti misure: **A. Investimenti in attività di spettacolo dal vivo: teatro, danza, musica e spettacolo viaggiante e circense; B. Investimenti in attività culturali;**
Il progetto si compone di varie azioni declinate in base ai soggetti destinatari:
 - o per alcune classi scelte in accordo con l'Istituto, si prevede la realizzazione di interventi formativi in remoto incentrati sulla visione in video di alcuni degli spettacoli della compagnia Factory a cui far seguire, sempre per via digitale, un incontro con gli artisti e gli operatori della compagnia. Questo primo nucleo verrà poi arricchito da ulteriori contributi condivisi per via digitale, quali letture, suggestioni per pratiche di laboratorio ed altro;
- per il corpo docente si intende invece realizzare il laboratorio teatrale "Diario di Scuola", condotto, inizialmente in remoto, dall'attrice Angela De Gaetano: il laboratorio vuole essere un'occasione preziosa per rimettere al centro il ruolo dell'insegnante e per fornire, attraverso i linguaggio teatrale, strumenti utili alle nuove forme di didattica richieste dall'attuale situazione sanitaria nazionale
- per tutte le classi che intendano aderire, si prevede la partecipazione alla programmazione di spettacoli in matinée presso il Teatro Comunale di Novoli e negli altri spazi oggetto dell'attività dell'ATS

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa For Life



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Un bullo nella rete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

“Un bullo nella rete” USP con le scuole di Squinzano, Campi per contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

Denominazione della rete: Rete “Insieme in concerto”

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Insieme in concerto” con la scuola di Carmiano per il potenziamento della pratica musicale.

Denominazione della rete: Rete "Future Ste@m classroom 4.0"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con le scuole di Veglie, Leverano, Porto Cesareo con il progetto sulla pratica delle STE@M

Denominazione della rete: Convenzione TFA sostegno

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole. In questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze.

Nel suo svolgersi ed evolversi, il tirocinio diventa spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione delle differenze individuali, di costruzione del senso di comunità, di appartenenza e di apertura al confronto.

La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, università.

Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti è occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali portatrici di nuove occasioni, è una risorsa per interagire con diversi stili di insegnamento e valorizzare le relazioni affettive; per gli insegnanti tutor è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale; per l'università è occasione per attuare le premesse atte a saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

Denominazione della rete: Rete "SMILE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Stregati dalla musica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come obiettivo quello di promuovere la nuova stabile offerta didattica messa in atto dai Maestri Francesco e Matteo Spedicato, per dare a tutti gli studenti un nuovo modo di approcciarsi alla musica e al contempo offrire al personale docente (musicista e non) nuovi efficaci strumenti per fare musica. Questo sarà attuato attraverso il piano di formazione #lamusicapertutti, slogan che rappresenta l'idea pedagogica di base, ovvero far sì che il patrimonio culturale italiano sia patrimonio di tutti, a tutti i livelli, puntando sul grande potere inclusivo della musica.



Denominazione della rete: Rete nazionale "Problem Posing&Solving" 2012-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto nazionale di eccellenza che propone lo studio della matematica e delle discipline scientifiche in una veste nuova, dinamica e innovativa, che utilizza un ambiente digitale di apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici.

In particolare, il progetto si propone di diffondere la metodologia del problem posing & solving, ovvero la capacità di modellizzare situazioni concrete e quotidiane in termini matematici (il posing) e risolverne (il solving) le problematiche ad esso collegate con ragionamenti logico-matematici (in seguito generalizzabili ad argomenti teorici) e mediante l'ausilio di un Ambiente di Calcolo Evoluto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E COMPETENZE DIGITALI

metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

valutazione nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA- CLIL

Corsi di formazione per l'insegnamento di materie diverse dalle lingue straniere (ad esempio storia, geografia, matematica, economia, ecc.) in una lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Corsi di formazione su strategie e strumenti del piano di inclusione.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Corsi di formazione su cittadinanza attiva, Costituzione e diritti del cittadino. Percorsi di Ed. civica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA MIUR

Piano Scuola 4.0 : accompagnare la transizione digitale delle scuole italiane, trasformando sia le tradizionali aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE "UN BULLO NELLA RETE"

Formazione Rete "Un bullo nella rete"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COMMUNITY RETE "VELIERO PARLANTE"

Formazione del personale docente

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

[Piano di formazione docenti a.s.2022-2023](#)



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Addetti servizio prevenzione e protezione

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione Dematerializzazione e digitalizzazione del sistema e relativa applicazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sul Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati [GDPR (UE) 2016/679] entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di
formazione

privacy

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di
formazione

norma sicurezza luoghi lavoro